



DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXII

BARI, 22 MARZO 2001

N. 49

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA del 26.10.2000, n.175

Ricorso proposto da ISCERI Umberto ed altri c/Azienda U.S.L. LE/1 ed altra.

Pag. 2493

PARTE SECONDA

Atti e comunicazioni degli enti locali

A.P.T. - TARANTO

DELIBERA CONSILIARE 29 novembre 2000, n. 29

Approvazione Bilancio di previsione.

Pag. 2497

COMUNE DI CISTERNINO (Brindisi)

RENDE NOTO - RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO

Approvazione definitiva Piano lottizzazione "La Tufara".

Pag. 2498

COMUNE DI S. GIOVANNI ROTONDO (Foggia)

DELIBERA C.C. 13 febbraio 2001, n. 1

Approvazione modifica punto 6).

Pag. 2498

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO (Brindisi)

DELIBERA C.C. 20 dicembre 1999, n. 45

Approvazione definitiva P. di L. insule a.3.3 e a.3.4.

Pag. 2498

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO F.P - BARI

Avviso pubblico per la presentazione progetti Mis. 3.3 "Inserimento e reinserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata".

Pag. 2499

REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO F.P. - BARI

Avviso pubblico per la presentazione progetti Mis.

3.4 "Inserimento e reinserimento di gruppi svantaggiati".

Pag. 2528

A.U S L. BA/1 ANDRIA (Ba)

Pubblica Selezione per il conferimento incarico di Direttore Responsabile (SERT) disciplina dei servizi di base.

Pag. 2558

A U S.L. BA/5 PUTIGNANO

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Medicina Trasfusionale. Graduatoria.

Pag. 2562

A.U S L. FG/2 CERIGNOLA

Avviso pubblico per formazione graduatorie figure professionali diverse.

Pag. 2562

A U S.L. LE/1 LECCE

Avviso di sorteggio Commissione concorso pubblico n. 7 posti di Dirigente Medico disciplina Malattie Infettive.

Pag. 2564

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE - GIOVANNI XXIII" BARI

Avviso pubblico di Dirigente Medico disciplina Cardiologia Pediatrica.

Pag. 2564

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso pubblico per n. 2 Assistenti Sociali.

Pag. 2566

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso pubblico per n. 1 Sociologo.

Pag. 2568

COMUNE DI OTRANTO (Lecce)

Concorso pubblico per assegnazione di n. 3 autorizzazioni esercizio noleggio veicoli con conducente e autovettura.

Pag. 2569

FONDAZIONE OPERA SANTI .MEDICI COSMA E DAMIANO - ONLUS - BITONTO (Bari)

Concorso X Premio Nazionale di Medicina "Santi Medici Cosma e Damiano".

Pag. 2571

OSPEDALE ONCOLOGICO (Bari)

Avviso pubblico per incarico quinquennale Direzione Struttura complessa disciplina Anatomia, Patologica.

Pag. 2572

OSPEDALE ONCOLOGICO (Bari)

Concorso pubblico per n.1 posto di Dirigente Ingegnere.

Pag. 2576

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. - BARI

Avviso di gara appalto servizio brokeraggio assicurativo.

Pag. 2579

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso di gara appalto servizio disinfestazione.

Pag. 2581

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Avviso di gara appalto servizi per l'informazione.

Pag. 2581

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

Avviso di aggiudicazione fornitura apparecchiature informatiche.

Pag. 2582

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara appalto servizi raccolta e trasporto rifiuti urbani.

Pag. 2583

COMUNE DI ANZANO DI PUGLIA (Foggia)

Avviso di gara lavori consolidamento campo sportivo. Rettifica.

Pag. 2584

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)

Avviso di gara appalto servizio gestione parcheggio a pagamento.

Pag. 2585

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

Avviso di gara lavori completamento P.I.

Pag. 2586

COMUNE DI MODUGNO (Bari)

Avviso di gara lavori completamento mercato coperto.

Pag. 2588

CONSORZIO BONIFICA ARNEO - NARDO' (Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori completamento nodi idraulici.

Pag. 2590

DIREZIONE GENIO MILITARE (Bari)

Avviso di gara lavori rete idrica Caserma "Stella". Rettifica.

Pag. 2591

AVVISI

A.TE.PR.OL. LECCE

Avviso di convocazione Assemblea dei soci.

Pag. 2591

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA del 26.10.2000, n. 175

Ricorso proposto da ISCERI Umberto ed altri c/Azienda U.S.L. LE/1 ed altra.**IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA PUGLIA
SECONDA SEZIONE DI LECCE**

Nelle persone dei Signori:

Dott. Antonio Cavallari	Presidente
Dott. Giuseppina Adamo	Componente
Dott. Roberto Caponigro	Componente, relatore

Ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

Sul ricorso n. 1347 del 2000 proposto da, Umberto Inceri, Luigi Vergine e dal Comune di Squinzano, quest'ultimo in persona del Sindaco *pro tempore*, rappresentati e difesi dall'Avv. Anna Rita Pulli e, relativamente al sig. Isceri, dall'Avv. Tommaso Millefiori ed selettivamente domiciliati presso i medesimi in Lecce, via Garibaldi n. 43

Contro

Azienda USL LE/1, in persona del direttore Generale *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'Avv. Luigi De Pascalis e domiciliata nella sede legale dell'ufficio in Lecce, via Maglietta n. 5

nonché

Regione Puglia, in persona del Presidente *pro tempore*, non costituita

per l'annullamento

Della nota prot. N. 669/2000 in data 10.3.2000 del Dirigente Medico del Servizio Sanità Pubblica e Igiene degli Alimenti della AUSL LE/1 – Distretto di Campi Salentina nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e/o consequenziali ed in particolare della deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1415 del 31.3.1994.

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Azienda USL LE/1;

Viste le memorie prodotte dalle parti a sostegno delle rispettive difese;

Visti gli atti tutti della causa;

Udito alla pubblica udienza del 26 ottobre 2000 il relatore Referendario dott. Roberto Caponigro e uditi altresì, per la parte ricorrente, l'avv. Anna Rita Pulli, anche in sostituzione dell'Avv. Tommaso Millefiori, e, per l'Azienda USL LE/1, l'avv. Luigi De Pascalis;

Ritenuto in fatto e considerato in diritto quanto segue:

FATTO

I sigg.ri Isceri e Vergine, per il tramite del Comune di Squinzano, hanno presentato all'Azienda USL LE/1 distretto di Campi Salentina la documentazione relativa a progetti finalizzati all'esecuzione delle opere ivi previste per l'acquisizione del parere igienico-sanitario prescritto dalla disciplina di settore.

L'amministrazione sanitaria, con l'impugnata nota del 10 marzo 2000, ha restituito al Comune di Squinzano tali pratiche edilizie sprovviste del parere igienico-sanitario di competenza in quanto mancanti del versamento dei diritti sanitari ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1415 del 31 marzo 1994, anch'essa oggi impugnata.

I ricorrenti propongono i seguenti motivi di ricorso:

1. Eccesso di potere per errore sui presupposti di fatto e di diritto. Diniego di svolgimento di pubblica funzione.

Il rilascio del parere igienico sanitario in relazione alle opere edilizie costituirebbe attività istituzionale dell'AUSL e, pertanto, il suo svolgimento non potrebbe essere subordinato al preventivo pagamento dei diritti sanitari. Inoltre la previsione contenuta nella deliberazione di Giunta Regionale n. 1415/1994 sull'anticipato pagamento delle tariffe sarebbe *tamquam non esset* in quanto la Commissione di Controllo avrebbe approvato la delibera nell'intesa che parte integrante del provvedimento fosse soltanto il tariffario.

2. Violazione e falsa applicazione art. 7, commi 1 e 2. L.R. 36/1984.

La deliberazione di Giunta Regionale n. 1415/1994 costituirebbe diretta applicazione dell'art. 7 L.R. 37/1984 dalla cui lettura conseguirebbe che la legittimità della pretesa della AUSL è legata al duplice presupposto che le prestazioni siano di tipo non istituzionale e non siano previste dalla legge a carico dell'amministrazione sanitaria; presupposti nel caso di specie insussistenti.

3. Illegittimità derivata dall'illegittimità costituzionale dell'art. 7, co. 2, della L.R. n. 36/84 per violazione dell'art. 23 Cost. (riserva di legge in materia di prestazioni patrimoniali).

La norma regionale si caratterizzerebbe per l'attribuzione all'autorità amministrativa del potere

di determinazione delle tariffe in assenza di quei criteri e limiti che la giurisprudenza costituzionale ha ritenuto indefettibili ai fini del rispetto del principio della riserva di legge posta dall'art. 23 Cost.

L'Azienda USL LE/1 eccepisce in rito l'inammissibilità del ricorso proposto dal Comune di Squinzano atteso che il provvedimento impugnato non sarebbe lesivo di alcun interesse dell'ente territoriale.

Nel merito, con ampia memoria, contesta la fondatezza delle censure dedotte e conclude per il rigetto del ricorso.

L'istanza cautelare è stata respinta da questo Tribunale con ordinanza n. 1190, pronunciata nella camera di consiglio del 25 maggio 2000, per difetto del *periculum in mora*.

All'udienza pubblica del 26 ottobre 2000 il ricorso è stato trattenuto per la decisione.

DIRITTO

Il Collegio affronta in via preliminare l'eccezione di inammissibilità del ricorso in quanto proposto dal Comune di Squinzano per carenza di legittimazione attiva.

L'eccezione è fondata in quanto i destinatari degli atti impugnati sono i singoli cittadini e non l'amministrazione comunale che ha solo presentato per loro conto le istanze alla AUSL.

Infatti, la legittimazione attiva al ricorso giurisdizionale amministrativo presuppone l'esistenza di un interesse giuridicamente protetto in capo al soggetto che propone l'azione, sicché il Comune, in assenza di un proprio interesse differenziato e qualificato, non può surrogarsi o affiancarsi a colui che risente direttamente degli effetti lesivi dell'atto in quanto ciò non è consentito dal vigente ordinamento processuale.

L'amministrazione comunale, in qualità di ente esponenziale della comunità locale, può agire solo a tutela di interessi generali dell'intera collettività e non di quelli particolari di singoli comunisti ed in ogni caso è tenuta a dare specifica contezza dell'esistenza del proprio interesse personale all'impugnazione essendo come tutti gli altri ricorrenti onerata a dimostrare l'attualità della lesione e l'utilità ritraibile dall'eventuale accoglimento del ricorso, secondo una regola fondamentale del processo amministrativo (in tal senso: Cons. Stato, V, 15 luglio 1998, n. 1045).

Nel caso di specie, il Comune di Squinzano agirebbe a tutela di interessi particolari, propri dei cittadini che avanzano istanza per ottenere concessioni edilizie, e non della generalità dei consociati.

In definitiva, l'interesse di cui in giudizio si invoca tutela è di titolarità di singoli cittadini tra cui i ricorrenti sigg.ri Isceri e Vergine rispetto ai quali il ricorso è, ovviamente, ammissibile mentre la carenza di legittimazione attiva dell'ente territoriale, conseguen-

te all'assenza di una propria posizione qualificata e differenziata, determina l'accoglimento dell'eccezione di inammissibilità del ricorso *in parte qua*.

Nel merito, il collegio osserva che i ricorrenti, mentre con il motivo d'impugnativa sub 1) deducono l'illegittimità della nota dell'AUSL LE/1 – distretto di Campi Salentina n. 669 del 10 marzo 2000 nella sola parte in cui chiede il pagamento anticipato dei diritti sanitari, con i motivi sub 2) e 3) censurano l'illegittimità di tale atto nel suo complesso, sicché giova procedere prioritariamente all'esame di questi ultimi motivi che, ove fondati, determinerebbero l'assorbimento del primo.

Con il motivo sub 2), l'illegittimità dell'atto applicativo è fatta discendere in via derivata dal vizio dell'atto presupposto (id est: delibera di Giunta Regionale n. 1415 del 31 marzo 1994) che violerebbe la norma presupposta di cui all'art. 7 della legge regionale 20 luglio 1984, n. 36.

L'art. 7 della L.R. 36/1984, relativa all'organizzazione dei servizi di igiene e sanità pubblica delle Unità Sanitarie Locali (oggi Aziende), prevede che "compatibilmente con l'esigenza di assicurare l'assolvimento dei compiti istituzionali, i Presidi e Servizi delle Unità Sanitarie Locali possono effettuare prestazioni ed eseguire accertamenti e indagini per conto e nell'interesse di terzi richiedenti, inerenti l'igiene pubblica e la medicina legale. La Giunta Regionale stabilisce le prestazioni, gli accertamenti e le indagini che, oltre i casi previsti dalla legge, possono essere effettuati in favore di terzi richiedenti e fissa le tariffe a carico degli stessi, nonché le modalità di riscossione e destinazione delle somme".

I ricorrenti propongono una lettura della disposizione per effetto della quale la legittimità della pretesa tariffaria dell'amministrazione sanitaria sarebbe subordinata alle condizioni che le prestazioni siano di tipo extraistituzionale e non siano già previste dalla legge a carico delle Aziende sanitarie.

Tale esegesi è fondata, riguardo alla prima condizione, sulla locuzione "compatibilmente con le esigenze istituzionali" e, riguardo alla seconda condizione, sulla locuzione "oltre i casi previsti dalla legge", ma soprattutto postula che la Giunta ha titolo a fissare le tariffe esclusivamente per tale tipologia di prestazioni.

Nell'ipotesi adombrata dai ricorrenti, in sostanza, la regione non avrebbe proprio il potere di fissare la tariffazione per le prestazioni che, come nel caso di specie, sono istituzionalmente dovute dalle Aziende sanitarie e sono previste espressamente dalla legge.

La conseguenza di tale prospettazione è che il costo di tali prestazioni, pur divisibili in quanto connotate dalla caratteristica tecnica dell'escludibilità, non graverebbe sul singolo fruitore ma sarebbe posto a carico dell'intera collettività attraverso un'imposi-

zione tributaria basata sul diverso criterio della capacità contributiva e, quindi, per mezzo di imposte.

Infatti, quando i servizi pubblici e, quindi, le spese pubbliche sono "divisibili" in quanto possono essere riferiti ad utilizzatori determinati, sotto il profilo della politica fiscale, si pone l'alternativa tra addossare il costo di questi servizi a chi in concreto se ne serve oppure ascriverlo, in tutto o in parte, alla "fiscalità generale" e cioè facendolo gravare su tutti i consociati attraverso i tributi.

Ciò posto, il Collegio ritiene infondata la censura in esame atteso che la normativa regionale *de quo* deve essere diversamente interpretata.

In particolare, è dell'avviso che l'art. 7 in questione, al secondo comma, preveda due fattispecie astratte completamente diverse l'una dall'altra: una prima, che attribuisce alla Giunta regionale la funzione di stabilire le prestazioni, gli accertamenti e le indagini che le Aziende sanitarie possono effettuare in favore di terzi richiedenti oltre i casi previsti dalla legge e compatibilmente con l'esigenza di assicurare l'assolvimento dei compiti istituzionali, che è sostanzialmente quella a cui fanno riferimento i ricorrenti; una seconda che conferisce alla Giunta Regionale la potestà di imposizione tariffaria a carico dei terzi richiedenti per tutte le prestazioni effettuate dalle Aziende e cioè sia per quelle extraistituzionali previste dalla norma immediatamente precedente sia per quelle istituzionali previste dalla legge, tra le quali, ovviamente, rientrano i pareri igienico-sanitari in materia edilizia.

In sostanza, la congiunzione "e" contenuta nel secondo comma dell'art. 7 L.R. 7/1984 varrebbe a separare ipotesi diverse nell'ambito dei complessivi poteri che la disposizione di legge conferisce alla Giunta regionale.

Il Collegio ritiene preferibile questa differente traiettoria interpretativa in quanto, da un lato, totalmente compatibile con la formulazione letterale utilizzata dal legislatore regionale, dall'altra, più aderente alla *ratio legis* atteso che in tal modo le singole prestazioni, come detto tipicamente divisibili, vengono fatte gravare, quantomeno nella misura stabilita dall'autorità amministrativa, sul singolo fruitore e non sulla generalità dei consociati, laddove non è obiettivamente ipotizzabile che il legislatore abbia voluto addossare interamente alla collettività prestazioni divisibili eseguite da amministrazioni pubbliche nell'esclusivo interesse di singoli utenti.

L'impugnata nota dell'AUSL LE/1 distretto di Campi Salentina, quindi, applica la delibera regionale n. 1415/1994 che, *in parte qua*, non è in contrasto con il dettato di cui all'art. 7 della L.R. 36/1984, sicché il motivo d'impugnativa sub 2) è infondato.

Con il motivo sub 3), i ricorrenti deducono l'illegittimità degli atti impugnati in via derivata dall'illegittimità costituzionale dell'art. 7, comma 2, L.R.

36/1984, atteso che alle tariffe in esame sarebbe attribuibile la natura di prestazioni patrimoniali imposte soggette alla garanzia della riserva, sia pure relativa, di legge dettata dall'art. 23 della Costituzione e che nella fattispecie concreta, invece, la determinazione tariffaria sarebbe stata affidata alla mera attività amministrativa senza la fissazione di un qualsivoglia parametro a livello legislativo.

La questione è indubbiamente rilevante ai fini del decidere considerato che l'eventuale fondatezza della censura determinerebbe l'accoglimento del ricorso, laddove la sua infondatezza genererebbe viceversa, la necessità di esaminare il motivo sub 1) alla cui eventuale fondatezza, come anticipato, non seguirebbe, però, l'accoglimento totale del ricorso, ma soltanto l'annullamento della nota AUSL nella parte in cui richiede il pagamento anticipato delle tariffe.

Ciò posto, il Collegio, osserva che la materia in esame rientra negli accertamenti previsti dall'art. 220 del R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 il quale disponeva che i progetti per le costruzioni di nuove case, urbani o rurali, quelli per la ricostruzione o la sopraelevazione o per modificazioni, che comunque possono influire sulle condizioni di salubrità delle case esistenti debbono essere sottoposti al visto del podestà, che provvede previo parere dell'ufficiale sanitario e sentita la commissione edilizia.

Tale funzione è stata dapprima delegata alle Regioni dall'art. 13, comma 6, del DPR 4/1972 e poi definitivamente trasferita con l'art. 27 del DPR 616/1977 il quale dispone che le funzioni amministrative relative alla materia "assistenza sanitaria ed ospedaliera" comprendono, tra le altre, quelle che tendono all'igiene degli insediamenti urbani e della collettività.

L'art. 20, lett. f) della L. 833/1978, infine, affida alle UU.SS.LL. (ora Aziende sanitarie) la verifica della compatibilità dei piani urbanistici e dei progetti di insediamenti industriali e di attività produttive in genere con le esigenze di tutela dell'ambiente sotto il profilo igienico-sanitario e di difesa della salute della popolazione e dei lavoratori interessati e da tale generica previsione di competenza si ritiene di far discendere le passate attribuzioni in materia edilizia del soppresso ufficiale sanitario.

La materia tariffaria rientra nella piena potestà regionale ed è disciplinata nella Regione Puglia con leggi nn. 36/1984, 4/1988 e 13/1999 con affidamento alla Giunta dei relativi poteri.

L'art. 23 della Costituzione stabilisce che nessuna prestazione personale e patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge, ponendo in tal modo una riserva relativa di legge.

Occorre, pertanto, affrontare un preliminare problema e cioè se la materia tariffaria rientra nel concetto di prestazione patrimoniale imposta e quindi

nell'ambito di attrazione della predetta norma costituzionale.

L'art. 23 ha costituzionalizzato un principio elaborato da lunghissimo tempo dalla dottrina amministrativa e cioè quello per cui le prestazioni coattive dei singoli a favore degli enti pubblici, rappresentando una limitazione della proprietà e libertà individuali, possono essere stabilite solo con legge. In particolare, le scelte di politica tributaria devono essere attribuite agli organi rappresentativi dell'intera collettività, sottraendole al potere esecutivo che è espressione di maggioranze politiche, mentre solo il Parlamento (o il consiglio regionale) assicura la rappresentanza dei cittadini nel loro complesso.

La categoria delle prestazioni patrimoniali comprende l'intera materia tributaria e, quindi, sia le imposte sia le tasse, mentre maggiori difficoltà sorgono in ordine alle tariffe che, come noto, non rappresentano un tributo ma il corrispettivo dovuto sulla base di un regime contrattuale alla pubblica amministrazione che svolge un'attività in favore del singolo.

La Corte costituzionale, peraltro, da tempo applica la norma anche a fattispecie contrattuali quando un qualche aspetto della disciplina del rapporto sia fissato autoritativamente, come nel caso dei servizi pubblici essenziali gestiti in regime di monopolio.

In definitiva, si ritiene esservi prestazione imposta tutte le volte che sussista una predeterminazione autoritativa della disciplina delle contrapposte prestazioni e, in particolare, dell'entità dei corrispettivi dovuti dal privato, anche se a quest'ultimo è rimessa la facoltà di richiedere o no la prestazione dell'ente pubblico.

Il giudice delle leggi – che ha esteso l'art. 23 Cost. ai corrispettivi di servizi pubblici essenziali gestiti in regime di monopolio sin dalla sentenza n. 180/1996 nella quale ha, tra l'altro, indicato che alle tariffe in esame, siccome determinate con unilaterale atto autoritativo alla cui adozione non concorre la volontà del privato, che si limita ad avvalersi di un servizio normativamente riservato alla mano pubblica onde soddisfare un essenziale bisogno della vita, quale quello legato al concreto esercizio dello *ius aedificandi*, sia da attribuire la natura di prestazioni patrimoniali imposte, soggette dunque alla garanzia dettata dall'art. 23 della Costituzione.

Ciò posto, il Collegio osserva che l'art. 23 Cost. contiene una riserva di legge relativa, atteso che le prestazioni patrimoniali possono essere imposte "in base alla legge", sicché occorre individuare in via preliminare quali elementi della disciplina di un tributo, o di una tariffa, devono essere previsti dalla legge e quali possono essere, invece, previsti con atti regolamentari.

Non sussiste dubbio sul fatto che la legge debba individuare il presupposto dell'imposizione, i soggetti passivi, la misura nonché le eventuali sanzioni.

Peraltro, giova precisare in ordine alla misura dell'imposizione che la Corte costituzionale ritiene rispettato il precetto ex art. 23 cost. se la legge indica la misura massima dell'aliquota, o comunque fissa criteri idonei a delimitare la discrezionalità dell'ente impositore, cui la legge demanda la potestà normativa di fissare il *quantum*, mediante la previsione di opportuni limiti e controlli ed anzi la Corte ha ritenuto costantemente che il principio di riserva è rispettato anche in assenza di un'espressa indicazione legislativa dei criteri, limiti e controlli sufficienti a delimitare l'ambito di discrezionalità dell'amministrazione, purché gli stessi siano desumibili dalla destinazione della prestazione, ovvero dalla composizione e dal funzionamento degli organi competenti a determinarne la misura (*ex multis*: sentenza n. 507/1988).

Infatti, nella citata sentenza n. 180/1996, la Corte ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale sollevata atteso che la legge regionale sospetta d'incostituzionalità, nel demandare alla Giunta regionale il potere di approvazione delle tariffe, disponeva anche la partecipazione di organi consultivi, dotati di spiccata competenza tecnica desumibile dalla loro composizione ordinaria, onde assicurare un'effettiva congrua ponderazione degli interessi coinvolti, sicché risultava garantita l'oggettività nella concreta determinazione dell'onere e l'adeguata ponderazione tecnica dei molteplici elementi implicati nella valutazione.

Con sentenza n. 90/1994 aveva ancora dichiarato non fondata la sollevata questione di legittimità costituzionale attesa la previsione legislativa di un modulo procedimentale idoneo a realizzare la collaborazione di più organi nell'esplicazione di una mera discrezionalità tecnica e, quindi, in modo tale da escludere quella eventualità di arbitrii da cui l'art. 23 Cost. ha inteso salvaguardare i soggetti onerati dalle prestazioni.

Nella controversia oggetto del presente giudizio, l'art. 7, comma 2, della L.R. n. 36/1984 attribuisce *sic et simpliciter* alla Giunta Regionale il potere di fissare le tariffe a carico dei terzi richiedenti le prestazioni delle Aziende sanitarie nonché le modalità di riscossione e destinazione delle somme.

In esecuzione di tale previsione legislativa, la Giunta regionale ha approvato il relativo tariffario con deliberazione n. 1415 del 31 marzo 1994, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regioni e Province n. 142 del 20 dicembre 1994, che al capitolo 2, tariffa V, punto 5 prevede la tariffazione per il rilascio di pareri, sotto il profilo igienico-sanitario per la tutela dell'ambiente e la difesa della pubblica salute, su pratiche edilizie (progetti di costruzione, ampliamento e ristrutturazione di civili abitazioni, insediamenti produttivi, etc.) in attuazione del quale è stata adottata l'impugnata nota dell'AUSL LE/1 – distretto di Campi Salentina.

Ne consegue, come già evidenziato, la sicura rilevanza della sollevata questione di legittimità costituzionale ai fini della decisione del presente giudizio.

La questione, inoltre, non è manifestamente infondata atteso che la norma di legge attribuisce una discrezionalità piena all'autorità amministrativa non stabilendo alcun tipo di limite o controllo alla stessa né direttamente né indirettamente.

D'altra parte, la considerazione dell'amministrazione resistente secondo la quale la deliberazione giuntale n. 1415/1994 fa espresso riferimento per la determinazione delle tariffe a normative valide sull'intero territorio nazionale, riguarda i criteri seguiti in concreto dalla Giunta nell'esercizio della potestà di tariffazione, ma non discende da modelli procedurali fissati dalla legge regionale presupposta che, sul punto, non detta alcun tipo di riferimento.

Il Collegio rileva, quindi, che la Regione Puglia ha rimesso il potere di fissare le tariffe in argomento alla Giunta regionale senza fornire alcun tipo di parametro o criterio minimo per il rispetto della riserva relativa di legge posta dall'art. 23 della Costituzione per tutelare gli onerati dalle prestazioni tariffarie da possibili arbitri della pubblica amministrazione.

Ne consegue, per le ragioni suesposte, che deve essere disposta la remissione degli atti alla Corte costituzionale e la sospensione del giudizio.

Sussistono giusti motivi per disporre la compensazione delle spese di giudizio in ordine alla proposizione del ricorso da parte del Comune di Squinzano dichiarato inammissibile

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Seconda Sezione di Lecce, dichiara rilevante e non manifestamente infondata, in riferimento all'art. 23 della Costituzione, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 7, comma 2, della legge regione Puglia 20 luglio 1984, n. 36 per la parte in cui non prevede criteri per la determinazione delle tariffe per il rilascio di parere igienico-sanitario da parte delle UU.SS.LL. (ora Aziende) in materia edilizia.

Sospende il giudizio e ordina la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale.

Dispone che, a cura della segreteria della Sezione, la presente ordinanza sia notificata alle parti in causa, al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Presidente della Giunta Regionale della Puglia e comunicata ai Presidenti del Senato e della Camera dei deputati e al Presidente del Consiglio regionale della Puglia.

Dichiara inammissibile il ricorso proposto dal Comune di Squinzano e dispone la compensazione delle relative spese di giudizio.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'Autorità amministrativa.

Così deciso in Lecce nella camera di consiglio del 26 ottobre 2000.

Estensore
Dott. Roberto Caponigro

Presidente
Dott. Antonio Cavallari

PARTE SECONDA

Atti e comunicazioni degli enti locali

A.P.T. - TARANTO

DELIBERA CONSILIARE 29 novembre 2000, n. 29

Approvazione Bilancio di previsione.

IL CONSIGLIO

Omissis

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2001, secondo l'elaborato contabile e la relazione programmatica, parti integranti della presente delibera;
2. Di dare atto che il menzionato Bilancio di previsione presenta le seguenti risultanze contabili finali (esprese in migliaia di lire).

ATTIVO

Trasferim. Ordinario Regione Puglia	L. 1.618.400
Contributi straordinari L.R. 28/78	L. 50.000
Contrib. Diversi accordi programma	L. 50.000
Proventi diversi	L. 100
Contributo Provincia	L. 10.000
Contributo Camera di Commercio	L. 1.000
Interessi attivi	L. 8.000
Contabilità speciali	L. 460.700
	<u>L. 2.198.200</u>

PASSIVO

Spese correnti	L. 1.637.500
Spese iniziative straordinarie	L. 50.000
Iniziative per accordi di programma	L. 50.000
Contabilità speciali	L. 460.700
	<u>L. 2.198.200</u>

3. Di trasmettere la presente delibera al visto del CORECO per gli adempimenti di competenza. Per quanto previsto dalla L.R. 22.6.94 n. 22.

Il Direttore
Eduardo Costa

Il Vice Presidente
Bruno Marciante

COMUNE DI CISTERNINO (Brindisi)
RENDE NOTO – RESPONSABILE SERVIZIO
TECNICO

Approvazione definitiva Piano lottizzazione “La Tufara”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

PREMESSO

- Che con atto di Consiglio Comunale n. 56 del 12.9.2000 è stato adottato il Piano di lottizzazione “La Tufara”;
- Che di tanto è stata data idonea pubblicità ai sensi dell’art. 21 della L.R. n. 56/80;
- Che non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

RENDE NOTO

Che con successivo atto di Consiglio Comunale n. 71 del 29.11.2000 il Piano di Lottizzazione “La Tufara” è stato definitivamente approvato.

F.to Ing. Angela Bomba

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia)
DELIBERA C.C. 13 febbraio 2001 n. 18

Approvazione modifica punto 6).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- Di accogliere l’anzidetta proposta dell’U.T.C., che qui di seguito si intende integralmente trascritta, e quindi:
 - 1) di approvare la seguente modifica del punto 6 delle norme urbanistico-edilizie del P.P. del Comparto “O”, approvato con delibera del C.C.

n. 215 del 4.3.94 e successiva variante approvata con delibera di C.C. n. 37 del 8.10.96:

ALTEZZA DEGLI EDIFICI

Edilizia plurifamiliare: massimo mt. 10,50 ad esclusione dei volumi tecnici; edilizia monofamiliare: massimo mt. 7,50 ad esclusione dei soli volumi tecnici. Per le modalità di misurazione delle altezze si richiamano integralmente le norme contenute al punto 10 dell’art. 25 del Regolamento Edilizio vigente;

- 2) di precisare che l’altezza dei fabbricati deve riferirsi al piano campagna ovvero di sistemazione esterna dell’edificio indipendentemente dalla distanza dalla strada, ove lo stesso fosse arretrato rispetto al filo stradale;
- 3) di precisare, altresì, che le parti di edificio fuoriuscenti dal terreno così come sistemato, a norma del Regolamento Edilizio, devono essere conteggiate come volume urbanistico;
- 4) di precisare che l’altezza del fabbricato arretrato rispetto al ciglio stradale va misurata dal piano di sistemazione alla linea di gronda, che viene individuata tra l’intersezione della parete verticale con l’estradosso dell’ultimo solaio di copertura.

Il Presidente
F.to Domenico Cavarsi

Il Consigliere anziano
F.to Salvatore Mangiacotti

Il Segretario Generale
F.to Giuseppe Pellegrino

San Giovanni Rotondo, 8 marzo 2001

Il Sindaco
Avv. Antonio Squarcella

COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO (Brindisi)
DELIBERA C.C. 20 dicembre 1999 n. 45

Approvazione definitiva P. di L. insule a.3.3 e a.3.4

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Vista la delibera consiliare n. 26 del 3.6.1999, con la quale veniva adottato il P. di L. in argomento;

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare in via definitiva il P. di L. di cui alle premesse, relativo alle aree ricadenti in insula a.3.3 e a.3.4 del vigente P. di F. di proprietà dei signori Romanazzi, come da progetto redatto dall'arch. Antonio Bellanova e dall'arch. Giuseppe Epifani composto dai seguenti elaborati:

Omissis

- 2) Di disporre affinché gli uffici preposti provvedano ai successivi adempimenti previsti dalla L.R. 56/80.

Il Sindaco
Dr. Sebastiano Argentiero

Il Consigliere anziano
Sig. Gallone Pasquale

Il Segretario Capo
Dr. Francesco Barletta

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO F.P. – BARI

Avviso pubblico per la presentazione progetti Mis. 3.3. "Inserimento e reinserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata".

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE
COFINANZIATE DAL FSE,
DALLO STATO

E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000-2006
ASSE III - Risorse Umane

Mis. 3.3 - "Inserimento e reinserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata"

Azione a - "Percorsi formativi integrati nell'inserimento professionale"

ANNO 2001

1. Risorse finanziarie

Il finanziamento complessivamente disponibile per l'azione a) della misura 3.3 del POR Puglia 2000-2006, annualità 2000 e 2001, è pari a L. 44.947.754.190.

Il finanziamento dell'azione, una volta approvata, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di L. 17.000 per ora/allievo.

Nel caso di inserimento di allievi disabili, il finanziamento sarà assegnato nella misura di L. 28.000 ora/allievo, con un massimo di due allievi per corso.

In caso di esaurimento delle risorse aggiuntive suddette, i progetti saranno comunque finanziati secondo il parametro fissato per i corsi destinati a normodotati.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% a carico F.S.E.
- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5% a carico del bilancio regionale.

Esso sarà erogato nelle misure e con le modalità che saranno indicate nella convenzione da sottoscrivere.

Dall'approvazione di un progetto di durata poliennale consegue la prenotazione, a favore del progetto stesso e del soggetto ammesso a finanziamento delle risorse necessarie alla attuazione negli anni successivi, a valere sulle relative annualità finanziarie.

2. Interventi possibili

Costituiscono oggetto del presente avviso iniziative formative finanziabili nell'ambito della azione a) della misura 3.3 del complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006.

L'azione intende promuovere e realizzare percorsi integrati, finalizzati all'inserimento lavorativo progetti formativi integrati (accoglienza, counselling, formazione frontale, orientamento in ingresso, stage) con significative esperienze in azienda, finalizzati a favorire un più efficace inserimento lavorativo di:

- giovani disoccupati (fino a 25 anni compiuti), che sono alla ricerca attiva di lavoro da più di sei mesi, che abbiano assolto l'obbligo scolastico e non siano in obbligo formativo, ovvero che siano stati prosciolti dall'obbligo scolastico, con o senza diploma di scuola media superiore;
- adulti disoccupati (da 26 anni in su), che sono alla ricerca attiva di lavoro da più di 12 mesi, con o senza diploma di scuola media superiore.

Le azioni formative di cui al presente avviso dovranno prevedere moduli di informazione e di sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, per un minimo di 18 ore.

Ogni intervento formativo inoltre, indipendentemente dalla sua tipologia, dovrà prevedere un modulo obbligatorio di 12 ore relativo all'applicazione del D.lgs 626/94, di informazione/formazione sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le attività di cui al presente avviso pubblico non devono superare le 1200 ore per corso, esami esclusi, con almeno il 40% delle ore da dedicare allo stage.

3. Soggetti proponenti

Possono presentare proposte enti pubblici e privati che hanno già operato in regime di convenzione con la Regione Puglia, per la realizzazione di attività di formazione professionale, e che hanno alle proprie dipendenze operatori iscritti nell'albo e/o nell'elenco di cui all'articolo 26 della Legge Regionale 54/78.

Essi devono comunque dimostrare di disporre su territorio regionale di:

- sedi conformi alle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza;
- locali idonei e laboratori attrezzati;
- strumentazione didattica coerente e sufficiente.

La Giunta Regionale si riserva di valutare, caso per caso, l'ammissibilità delle istanze presentate da operatori che nel passato siano incorsi in gravi irregolarità nella gestione delle attività affidate.

4. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti attuatori dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura concorsuale, prodotta in bollo e conforme all'allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante.

Alla domanda dovranno allegare:

1. una busta, contenente la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 5, ed un supporto magnetico (floppy disk da 3,5") contenente l'elenco di tutti i progetti presentanti (conforme all'allegato 2), recante, oltre all'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore, la dicitura "Documentazione per l'ammissibilità";
2. una busta per ogni progetto presentato, contenente il formulario (allegato 3), in originale e quattro copie, recante, oltre all'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore, la dicitura "Formulario di presentazione - Progetto a valere su misura 3.3, azione a)"; la busta dovrà contenere altresì un supporto magnetico (floppy disk da 3,5") riportante il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Il formulario va compilato in ogni suo riquadro, ovvero apponendo la dicitura "non pertinente" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore. Le pagine del formulario devono essere numerate progressivamente, sottoscritte dal legale rappresentante e, nell'ultimo foglio utilizzato, deve essere riportata la dicitura "il presente formulario si compone di n..... pagine".

Gli spazi predisposti nel formulario per ogni singolo riquadro non costituiscono una limitazione dell'ampiezza delle risposte, ed il proponente all'occorrenza può anche aggiungere fogli aggiuntivi, purché debitamente numerati.

Il plico, contenente la domanda, la busta con la documentazione di ammissibilità e le buste contenenti i progetti presentati, dovrà essere consegnato a mano, o tramite servizio di corriere espresso, alla Regione Puglia, Assessorato alla Formazione Professionale, Piazza Aldo Moro, 37 - 70121 BARI, entro e non oltre le ore 14,00 del trentesimo giorno a partire da quello successivo dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nel caso in cui la data di scadenza coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza di intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

La data di consegna della domanda sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dall'ufficio accettante, o dalla rituale documentazione predisposta dal corriere.

Le domande consegnate successivamente al termini innanzi indicato saranno respinte.

Il plico contenente tutta la documentazione, debitamente sigillato, dovrà riportare all'esterno:

- l'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore;
- la dicitura "Avviso 2001 - misura 3.3 - azione a)".

5. Documenti di ammissibilità

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che lo statuto, già in possesso dell'Assessorato, non ha subito modifiche e/o integrazioni; in alternativa, consegna dello statuto modificato;
- 2) dichiarazione relativa alle generalità ed alla posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;
- 3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nelle forme di legge da cui risulti:
 - a) che il legale rappresentante e gli amministratori dell'ente non siano stati condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, per delitti finanziari o contro la pubblica amministrazione;
 - b) che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di categoria;
 - c) che il soggetto attuatore si impegna a realizzare la massima utilizzazione del proprio personale inserito nell'albo e nell'elenco di cui all'art. 26 della legge regionale n. 54/78;
 - d) che il soggetto attuatore utilizzerà, per eventuali necessità prioritariamente il personale dell'albo e/o dell'elenco di cui all'articolo 26 della legge regionale 54/78 risultante in mobilità;

- 4) dichiarazione con cui si impegna a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto;
- 5) una scheda riassuntiva, per ogni proposta progettuale avanzata, dalla quale si evinca la rispondenza e la coerenza dalla proposta alle finalità della misura 3.3, azione a) del complemento di programmazione, con riferimento allo specifico intervento proposto;
- 6) una scheda riassuntiva per singola edizione di corso contenente il quadro di utilizzazione del personale docente da impegnare, secondo la scheda allegato 4.

6. Valutazione della ammissibilità dei progetti

Saranno esclusi dalla valutazione di merito i progetti che siano:

- presentati da soggetti diversi da quelli indicati nel presente avviso;
- pervenuti oltre i termini stabiliti;
- pervenuti con modalità diverse da quelle descritte nel paragrafo "Modalità e termini per la presentazione dei progetti";
- privi della dicitura identificativa sul plico che racchiude la documentazione delle proposte progettuali;
- incompleti in quanto non corredati della documentazione richiesta;
- redatti su modulistica difforme da quella allegata all'avviso;
- riferiti ad azioni diverse di cui al presente avviso;
- riferiti ad interventi non rispondenti e non coerenti con le finalità della specifica azione e misura, sulla base di quanto contenuto nella scheda riassuntiva di cui al punto 5 del paragrafo 5.

7. Procedure per la selezione dei progetti

I progetti che hanno superato la fase di ammissibilità verranno ammessi alla valutazione di merito, che verrà effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso l'Assessorato alla Formazione Professionale, composta da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore Formazione Professionale, e da esperti esterni selezionati in base a procedura di evidenza pubblica.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

8. Criteri di valutazione degli interventi

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito:

1. Soggetto attuatore max 100 punti

- caratteristiche del soggetto attuatore
- capacità organizzativa, logistica e strutturale
- livelli di efficacia/efficienza raggiunti
- interrelazioni mantenute con il territorio
- esperienza del soggetto attuatore nello specifico ambito di intervento del progetto presentato

2. struttura del progetto max 300 punti

- profilo professionale previsto: definizione del ruolo, definizione delle competenze
- integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento
- coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti;
- azioni preparatorie: studi, ricerche, analisi;
- qualità delle attività proposte (metodologie e tecnologie da utilizzare articolazione didattica, tutoring, materiali, etc.);
- selezione ed orientamento dell'utenza;
- alternanza formazione/lavoro;
- grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo);
- integrazione sociale e culturale (attività extracurricolari, di recupero);
- valenza interregionale, nazionale e transnazionale del progetto;
- modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post);
- caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;

3. risorse umane max 100 punti

- utilizzo personale dell'ente;
- collaborazioni esterne;
- formazione formatori;

4. capacità di relazione con il territorio max 75 punti

- sistema istituzionale;
- sistema delle imprese;
- sistema delle forze sociali;
- sistema della scuola;
- sistema dell'università;

5. attivazione del partenariato sociale max 50 punti

- associazionismo;
- volontariato;

6. pubblicizzazione e diffusione dei risultati max 50 punti

- validità dei meccanismi individuati

7. coerenza con le priorità orizzontali del regolamento FSE **max 75 punti**

- pari opportunità;
- sviluppo locale;
- società dell'informazione;

8. occupabilità **max 100 punti**

- risultati/impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali

9. azioni di accompagnamento **max 50 punti**

- coerenza;
- efficacia;

10. economicità **max 50 punti**

- correttezza formale;
- analiticità del piano finanziario;
- coerenza del piano finanziario con le azioni previste nel progetto;

11. trasferibilità dell'esperienza **max 50 punti**

- capacità del progetto di generare buone prassi;

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 1000 punti.

Durante la valutazione di merito, potranno essere riscontrate le seguenti cause di esclusione del progetto:

- palese incongruenza tra caratteristiche dei destinatari e contenuto dei corsi;
- incompletezza dei dati necessari per l'identificazione e la valutazione della proposta;
- non rispondenza del progetto agli interventi previsti al paragrafo 2;
- mancata compilazione del piano finanziario;
- assenza del modulo di informazione e di sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile e del modulo sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

9. Formazione delle graduatorie

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando le attività in maniera proporzionale alla popolazione residente, così come di seguito indicato:

- Foggia 16,98%
- Bari 38,57%
- Taranto 14,39%
- Brindisi 10,07%
- Lecce 19,97%

(fonte ISTAT, al 31.12.1999).

Non saranno approvati i progetti cui risulterà attri-

buito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

In caso di parità di punteggio ed in presenza di risorse insufficienti a finanziare tutti i corrispondenti progetti, una commissione costituita da tre funzionari del Settore Formazione Professionale procederà ad apposito sorteggio, alla presenza dell'Ufficiale Rogante della Regione Puglia, che redigerà apposito il verbale delle operazioni.

Sulla base della valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Settore approva la graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art. 49 della legge regionale n. 13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

10. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previo presentazione della sottoelencata documentazione:

- atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula;
- codice fiscale e/o partita IVA;
- coordinate bancarie per l'accredito dei finanziamenti;
- fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), relativa all'importo della prima anticipazione (30% dell'importo complessivo, o dell'importo relativo ai corsi che si intendono avviare), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale più interessi, calcolati sulla base del T.U.S. vigente al momento della erogazione della anticipazione, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;

- f) scheda (allegato 5) riepilogativa del personale amministrativo iscritto nell'elenco di cui all'articolo 26 della legge regionale 54/78, utilizzato nella stessa sede operativa o nelle sedi di coordinamento;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con l'indicazione delle date di inizio e di termine dei corsi;
- h) dichiarazione di avvio delle procedure per l'accreditamento della sede operativa, secondo quanto previsto all'art. 44, comma 4 della legge regionale n. 13/2000.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

Il soggetto attuatore accenderà presso il proprio istituto di credito cassiere un conto denominato "Gestione attività di formazione professionale anno 2001, misura 3.3, azione a)", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per l'intervento affidato.

Nella realizzazione delle attività assegnate in cui si applichi l'integrazione, il soggetto attuatore dovrà attenersi alle "direttive particolari per la formazione professionale dell'area emarginazione" approvate con deliberazione del Consiglio Regionale n. 48 del 5.12.95 in uno al piano di formazione professionale 97/96.

E' vietato il subappalto dell'intervento finanziato. Si considera subappalto anche il frazionamento delle singole attività che compongono l'intervento in capo a singoli soggetti. La delega a soggetti terzi di parte dell'attività è ammessa unicamente nei limiti di un apporto integrativo e non sostitutivo, in relazione al soggetto titolare del finanziamento.

11. Spese ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;

- operazioni di informazione e sensibilizzazione sul territorio;
- spese per la promozione del partenariato sociale;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionali di personale non insegnante;
- viaggi, trasferte del personale;
- indennità di frequenza allievi;
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili;
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature;
- mobilio, materiale per ufficio, attrezzature;
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. (sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe);
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie/pulizia locali;
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese di selezione e per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

12. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste all'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, piazza Aldo Moro 37 in Bari, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 del martedì e del giovedì, ovvero al numero telefonico 080/5404902, fino a 5 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle proposte.

ALLEGATO 2
Elenco dettagliato dei progetti presentati

ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - ANNO 2001

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

Numero progettazione	CE1	CE2	CE3	CE4	CE5	CE6	CE7	CE8	CE9	CE10	CE11	CE12	CE13	CE14	CE15	CE16
	Scoperta attuazione	Caratteristiche base	Sede legale (comune)	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (telefono)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rappresentante legale	Rapporto legale (data di nascita)	Rapporto legale (range di nascita)	Denominazione progetto	Stato svolgimento progetto	Numero ore corso	Numero allievi corso	Costo totale (Iva)	
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																

PER PUGLIA 2000-2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE - MISURA 3.3 AZIONE A:

ALLEGATO 3*Formulario di presentazione dei progetti***REGIONE PUGLIA***Assessorato alla Formazione Professionale**Piazza Aldo MORO, 37 - 70121 Bari*

**Formulario per la presentazione di progetti
per l'attività formativa 2001**

Denominazione corso			
Misura	3.3	Azione	a)
Soggetto attuatore			
Sede di svolgimento			Provincia

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n. **P O R 0 1 0 3 3 a**

codice univoco del progetto

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale				
Indirizzo					
CAP		Città		Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica	
Natura giuridica					
Rappresentante legale					
Referente per il progetto					
Indirizzo					
CAP		Città		Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione			
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)			
1.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento			
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)			

1.4 Attività formative realizzate dal soggetto attuatore nel periodo 1997/99*(Attività iniziate nell'anno di riferimento anche se concluse nell'anno successivo)*

Indicatori	1997	1998	1999
Corsi affidati			
Corsi realizzati			
Corsi affidati nello stesso settore della misura 3.3, azione a)			
Corsi realizzati nello stesso settore della misura 3.3, azione a)			
Allievi iscritti			
Allievi formati			
Allievi iscritti nello stesso settore della misura 3.3, azione a)			
Allievi formati nello stesso settore della misura 3.3, azione a)			
Percentuale degli allievi occupati			

1.5	Sede operativa	<input type="checkbox"/> di proprietà dell'attuatore	<input type="checkbox"/> in comodato gratuito
		<input type="checkbox"/> in affitto	<input type="checkbox"/> altro

2. SCHEDE PROGETTO

2.1	Denominazione corso		
		<input type="checkbox"/> Riconosciuto dal Ministero del Lavoro	Codice: _____
		<input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e regionale	Legge: _____
		<input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore	
		<input type="checkbox"/> Profilo professionale contemplato nei Repertori delle professioni dell'ISFOL	
2.2	Certificazione	<input type="checkbox"/> attestato di qualifica	
		<input type="checkbox"/> attestato di specializzazione	
		<input type="checkbox"/> attestato di perfezionamento	
		<input type="checkbox"/> attestato di frequenza (aggiornamento, preformazione, etc.)	
		<input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)	

2.3 Sede di svolgimento del corso			
Indirizzo _____			
CAP _____	Città _____	Provincia _____	

2.4 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore _____	

2.5 Destinatari		
Numero _____	di cui donne _____	
Caratteristiche (Indicare classe di età, livello di istruzione, situazione occupazionale, ecc. delle persone destinatarie del corso)		
È necessaria la conoscenza di una o più lingue straniere?		
<input type="checkbox"/> No		
<input type="checkbox"/> Sì, quale		
È necessaria la conoscenza dell'informatica?		
<input type="checkbox"/> No		
<input type="checkbox"/> Sì		

2.6 Esiti occupazionali

(Indicare, se già individuate, le aziende interessate per l'inserimento lavorativo degli utenti, precisando il numero di addetti da collocare; allegare documentazione attestante l'impegno all'assunzione da parte delle aziende)

Azienda	Sede	Settore di attività	Unità da inserire
Totale			

2.7 Bacini di impiego

Se il progetto formativo è connesso con le opportunità offerte dai nuovi bacini di impiego, indicare quale fra questi è interessato:

- I servizi a domicilio
- La custodia dei bambini
- Le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- L'aiuto ai giovani in difficoltà e il loro inserimento nel mercato del lavoro
- Il miglioramento dell'alloggio
- La sicurezza
- I trasporti pubblici locali
- La rivalutazione degli spazi pubblici urbani
- I servizi commerciali di prossimità
- Il turismo
- L'audiovisivo
- La valorizzazione del patrimonio culturale
- Lo sviluppo culturale locale
- La gestione dei rifiuti
- La gestione delle acque
- La protezione e la manutenzione delle zone naturali
- La regolamentazione, il controllo dell'inquinamento e i relativi impianti

a. Settore su cui incide l'intervento:

Codice	Descrizione
1	Agricoltura, Caccia, Silvicultura, Zootecnia
2	Pesca, Piscicoltura, Attività marine
3	Estrazione minerali
4a	Industria alimentare delle bevande e del tabacco
4b	Industria tessile
4c	Industria del cuoio
4d	Industria del legno
4e	Industria della carta, della stampa e dell'editoria
4f	Industria chimica
4g	Industria della gomma e delle materie plastiche
4h	Industria dei prodotti non metallici
4i	Industria dei prodotti metallici
4l	Industria delle macchine e apparecchi meccanici
4m	Industria elettrica, elettronica ed ottica
4n	Industria dei trasporti
4o	Altre industrie
5	Artigianato
6	Ambiente, acqua ed energia
7	Costruzioni
8	Commercio
9	Turismo e attività alberghiere
10	Beni culturali
11	Trasporti e comunicazioni
12	Servizi finanziari, bancari e assicurativi
13	Attività professionali e imprenditoriali
14	Informatica e attività connesse
15	Ricerca e sviluppo, scienza e tecnologia
16	Servizio socio-educativi
17	Attività ricreative, culturali e sportive
18	Servizi vari

2.9 Descrizione dell'azione:**2.10 Finalità e motivazioni dell'intervento:**

(Indicare le finalità del corso, specificando in particolare i risultati e gli effetti attesi in termini di COMPETENZE professionali e/o di sbocchi OCCUPAZIONALI)

2.11 Analisi dei fabbisogni formativi e previsioni di impatto occupazionale:

(Specificare le modalità e le fonti informative che hanno consentito la conoscenza della esigenza di cui sopra e con quali specifici strumenti, indagini e studi, qualora siano stati attivati, si è arrivati a quantificare e/o qualificare la domanda formativa che giustifica l'intervento proposto)

2.12 Profilo professionale di riferimento

Descrizione del ruolo e dei compiti

(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)

Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti

Sapere *(conoscenze)*

Saper fare *(capacità e abilità operative)*

Saper essere *(capacità e abilità comportamentali e attitudinali)*

2.13 Articolazione sintetica del percorso formativo

L'intervento prevede:

Azioni	Ore
Ricerca	
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Tirocinio/stage	
Accompagnamento	
Altra azione	
Totale	

2.14 Ripartizione teoria/pratica/stage

Ore di teoria		Ore di pratica		Ore di stage		Ore totali
---------------	--	----------------	--	--------------	--	------------

2.15 Struttura del programma formativo

(Illustrare la struttura dell'intervento, evidenziando anche la ripartizione fra teoria, pratica e stages.
 Compilare gli schemi che seguono a seconda che la struttura sia per tematiche o modulare)

Struttura tematica

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro	

2.16 Ricerca

(Descrivere, se previste, le ricerche a sostegno dell'intervento)

2.17 Pubblicizzazione e informazione

(Specificare le azioni previste)

2.18 Selezione

La selezione degli utenti avverrà attraverso:

- valutazione delle domande sulla base dei requisiti di accesso
- somministrazione test attitudinali e/o questionari
- colloquio
- altro *(specificare)*

2.19 Orientamento

(Descrivere, se previsti, gli interventi di orientamento e di diagnosi delle competenze)

2.20 Modalità didattiche

(Indicare le caratteristiche salienti, le idee guida e la caratterizzazione della metodologia didattica prevista)

2.21 Pari opportunità

(Descrivere, se previste, le azioni positive in favore della pari opportunità formativa tra uomo e donna)

2.22 Partnership:

L'attuatore ha attivato o attiverà collaborazioni con altri soggetti [] Si [] No

Indicare i partner (*specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo*)

Partner	Settore o ambito dell'attività	Contenuti della collaborazione	Costo
Totale			

La collaborazione va dimostrata almeno con lettera di intenti allegata al formulario

2.23 Stage

(Indicare, per ciascuno stage, obiettivi formativi e modalità di svolgimento, forme di tutoring, tipologia di aziende o enti che ospiteranno gli utenti, durata in giorni e ore)

2.24 Verifiche intermedie e finali

(Indicare criteri, metodi e strumenti per la verifica dell'apprendimento durante il processo formativo e alla fine di parti o moduli significativi)

2.25 Monitoraggio e valutazione interna

(Indicare criteri, metodi e strumenti per effettuare il monitoraggio interno dell'intervento e la valutazione di fine percorso)

2.26 Accompagnamento

(Descrivere, se previsti, gli interventi di accompagnamento)

2.27 Diffusione dei risultati*(Specificare le azioni previste)***2.28 Strutture, attrezzature e supporti didattici previsti per il corso****2.28.1 Sede**

Tipo di sede interessata		Sede fissa	<input type="checkbox"/>	Sede occasionale	<input type="checkbox"/>
Comune				CAP	
Indirizzo					
Telefono	Fax	Posta elettronica			
Referente					

2.28.2 Dati dimensionali della sede

Superficie complessiva della sede interessata (in mq)	
---	--

2.29 Caratteristiche tecnico-funzionali della sede

1. Esiste la relazione "valutazione dei rischi" e "il piano di sicurezza (D.lgo 626/94)?"	[]SI / NO[]
2. Esiste certificato igienico sanitario?	[]SI / NO[]
3. Esiste il verbale di collaudo e di verifica periodica degli impianti di messa a terra (Legge46/90)	[]SI / NO[]
4. Esiste il certificato di prevenzione incendi per sede con persone (allievi, personale) da 100 unità in su	[]SI / NO[]

3. ANALISI DEI COSTI				
A	SPESE INSEGNANTI		Parziale	Totale
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
	Ore codocenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni			
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali tutor esterni			
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coord. e direzione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri pers.interno di coord. e direzione			
a.8	Collaborazioni prof.li esterne. di coordinamento e direzione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni profess.li esterne. di coord. e direzione			
a.9	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Tot.spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
	TOTALE SPESE INSEGNANTI			

B	SPESE ALLIEVI	Parziale	Totale
b.1	Indennità di frequenza		
	Ore complessive di presenza previste		
	Indennità oraria		
	Totale indennità di frequenza		
b.2	Indumenti protettivi		
b.3	Assicurazioni obbligatorie		
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		
	Numero complessivo viaggi giornalieri		
	Costo medio per viaggio		
	Totale spese per viaggi giornalieri		
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		
	Numero complessivo viaggi per corsi esterni		
	Costo medio per viaggio		
	Totale spese di viaggio per corsi esterni		
b.4.3	Vitto		
	Giorni complessivi		
	Costo medio giornaliero		
	Totale vitto		
b.4.4	Alloggio		
	Giorni complessivi		
	Costo medio giornaliero		
	Totale alloggio		
b. 5	Stages		
	TOTALE SPESE ALLIEVI		

C	SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE	Parziale	Totale
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		
	Totale affitto attrezzature didattiche		
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		
	Totale ammortamento attrezzature didattiche		
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.2	MATERIALE DI CONSUMO		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		
	Totale materiale di consumo per esercitazioni		
c.2.2	Materiale didattico individuale		
	Numero allievi		
	Costo medio unitario		
	Totale materiale didattico individuale		
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO		
c.3	PERSONALE NON DOCENTE		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno		
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno		
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale non docente		
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE		
c.4	IMMOBILI		
c.4.1	Affitto locali		
	Totale affitto locali		
c.4.2	Ammortamento locali		
	Totale ammortamento locali		
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	TOTALE IMMOBILI		
c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		
	Totale assicurazioni		
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale illuminazione e forza motrice		

c.5.3	Riscaldamento e condizionamento			
		Giorni di impiego		
		Costo medio orario		
		Totale riscaldamento e condizionamento		
c.5.4	Spese telefoniche			
		Totale spese telefoniche		
c.5.5	Spese postali			
		Totale spese postali		
c.5.6	Cancelleria e stampati			
		Totale cancelleria e stampati		
c.5.7	Altre spese			
	a) spese varie di gestione			
	b) collegamenti telematici			
	c) spese derivanti da cariche sociali			
		Totale altre spese		
		TOTALE AMMINISTRAZIONE		
		TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE		

D	ALTRE SPESE		Parziale	Totale
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo			
		Ore progettazione		
		Costo medio orario		
		Totale spese progettazione		
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD			
		Giornate di impiego		
		Costo per giornata		
		Totale spese elaborazione testi		
d.1.3	Spese pubblicizzazione dei corsi			
		Affissioni		
		Inserzioni su stampa		
		Spot radiotelevisivi		
		Altro (<i>specificare</i>)		
		Totale spese pubblicizzazione		
d.1.4	Colloqui e selezione iniziale			
		Ore medie di impiego		
		Costo medio orario		
		Totale colloqui e selezione iniziale		
d.1.5	Spese per analisi e ricerche			
		Giornate di impiego		
		Costo per giornata		
		Totale spesa di consulenza e ricerca		
		TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO		
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.2.1	Esami e colloqui			
		N° addetti		
		Ore medie di impiego per addetto		
		Costo medio orario		
		Totale costo		
d.2.2	Gettone di presenza			

		Totale gettoni		
d.2.3	Indennità di missioni			
		Totale indennità di missioni		
		TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.3	Spese per la promozione del partemariato sociale			
d.4	Spese per misure di accompagnamento			
		Giornate di impiego		
		Costo per giornata		
		Totale costo		
d.5	Spese per il monitoraggio e valutazione finale			
		Giornate di impiego		
		Costo per giornata		
		Totale costo		
		TOTALE SPESE D3, D4		
	TOTALE ALTRE SPESE			
E	FORMAZIONE FORMATORI			
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
		Ore docenza		
		Costo medio orario		
		Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
		Ore docenza		
		Costo medio orario		
		Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
	TOTALE FORMAZIONE FORMATORI			

F	RIASSUNTO DEI COSTI	TOTALE	%
F.1	TOTALE COSTI SPESE INSEGNANTI		%
F.2	TOTALE COSTI SPESE ALLIEVI		%
F.3	TOTALE COSTI SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE		%
F.4	TOTALE COSTI ALTRE SPESE		%
F.5	TOTALE FORMAZIONE FORMATORI		%
	TOTALE COSTO DEL PROGETTO		100 %
	COSTO ORARIO PER ALLIEVO: (Costo totale / numero allievi / ore totali)		

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO F.P. – BARI

Avviso pubblico per la presentazione progetti Mis. 3.4 “Inserimento e reinserimento di gruppi svantaggiati”.

AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE
COFINANZIATE DAL FSE,
DALLO STATO
E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000-2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE III - Risorse Umane
Mis. 3.4 - “Inserimento e reinserimento lavorativo
di gruppi svantaggiati”
Azione a - “Percorsi formativi integrati
nell’inserimento lavorativo”
ANNO 2001

1. Risorse finanziarie

Il finanziamento complessivamente disponibile per l’azione a) della misura 3.4 del POR Puglia 2000-2006, annualità 2000 e 2001, è pari a L. 19.235.814.000, e viene ripartito, a seconda della tipologia d’utenza, nella seguente maniera:

- 1) tossicodipendenti, ex-tossicodipendenti, persone positive HIV, prostitute ed ex prostitute, nomadi, ex-ristretti, disabili in età scolare, disabili in età non scolare, minori ad alto rischio, giovani interessati da provvedimenti di carattere civile o amministrativo dell’autorità giudiziaria: L. 7.694.325.600, pari al 40% del finanziamento complessivo;
- 2) ristretti (giovani ed adulti), anche in condizioni di semilibertà ed in esecuzione penale esterna: L. 7.694.325.600, pari al 40% del finanziamento complessivo;
- 3) immigrati e rifugiati: L. 2.885.372.100, pari al 15% del finanziamento complessivo;
- 4) sostegno per l’integrazione di disabili in corsi per normodotati: L. 961.790.700 pari al 5% del finanziamento complessivo.

Le attività per immigrati e rifugiati saranno oggetto di successiva assegnazione, una volta approvate dal Comitato di Sorveglianza Obiettivo 1 le procedure in deroga proposte nella seduta dell’11.1.2001 dal “Gruppo Risorse Umane” del medesimo Comitato.

Il finanziamento destinato al sostegno per l’integrazione dei disabili in corsi per normodotati viene al

momento accantonato, per essere assegnato ai progetti che, approvati con i bandi relativi alle misure 3.2, 3.3., 3.14, prevedranno l’inserimento di disabili, così come specificato al quartultimo comma del paragrafo seguente.

Il finanziamento dell’azione, una volta approvata, prevede una copertura del 100% della spesa, con i seguenti parametri massimi di costo:

- corsi per disabili e ristretti:
L. 28.000 per ora/allievo
 - corsi per minori a rischio e tossicodipendenti:
L. 23.000 per ora/allievo
 - corsi per tutte le altre categorie:
L. 18.000 per ora/allievo
- ed è ripartito secondo le seguenti percentuali
- 65% a carico F.S.E.
 - 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all’art. 5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
 - 10,5% a carico del bilancio regionale.

Esso sarà erogato nelle misure e con le modalità che saranno indicate nella convenzione da sottoscrivere.

Dall’approvazione di un progetto di durata pluriennale consegue la prenotazione, a favore del progetto stesso e del soggetto ammesso a finanziamento delle risorse necessarie alla attuazione negli anni successivi, a valere sulle relative annualità finanziarie.

2. Interventi possibili

Costituiscono oggetto del presente avviso iniziative formative finanziabili nell’ambito della azione a) della misura 3.4 del complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006.

L’azione intende promuovere e realizzare percorsi integrati, finalizzati all’inserimento lavorativo delle persone in condizioni di svantaggio sociale ed a grave rischio di esclusione sociale.

In particolare si intende finanziare i seguenti interventi:

- 1) percorsi integrati di orientamento e counselling, di formazione, di accompagnamento ed inserimento lavorativo, destinati a persone svantaggiate (tossicodipendenti, ex tossicodipendenti, nomadi, prostitute ed ex-prostitute, ex ristretti, persone positive HIV, disabili in età non scolare, etc.);
- 2) percorsi formativi integrati, con significative esperienze di permanenza in azienda, rivolti a disabili in età scolare che abbiano assolto l’obbligo scolastico e non siano soggetti all’obbligo formativo, finalizzati all’acquisizione di qualifiche di base (corsi specifici per portatori di handicap);

- 3) percorsi formativi integrati per ristretti per:
 - a) attività di tipo annuale o biennale, svolte all'interno della casa di reclusione, od all'esterno per i ristretti in condizioni di semilibertà e per i detenuti in esecuzione penale esterna;
 - b) attività in laboratori pre-professionali per minori in stato di detenzione;
- 4) sperimentazione di strumenti formativi e modelli innovativi, in particolare per i minori ad alto rischio e per i giovani interessati da provvedimenti di carattere civile o amministrativo dell'autorità giudiziaria, per favorire l'integrazione sociale, la creazione di lavoro e l'autoimpreditorialità, in particolare nel terzo settore e nei nuovi bacini di impiego;
- 5) percorsi formativi per la sperimentazione di modelli aziendali finalizzati all'inclusione sociale in azienda;
- 6) sperimentazione di nuovi modelli integrati orientativi/formativi, finalizzati all'inserimento lavorativo, utilizzando e sviluppando le nuove tecnologie.

Una quota delle attività formative potrà essere anche rivolta alle famiglie dei soggetti inseriti nei percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo e professionale ed alle imprese che partecipano attivamente alla realizzazione del progetto, al fine di migliorare le condizioni complessive per l'inserimento lavorativo in azienda.

Una quota di finanziamento, pari a L. 961.720.700, sarà riservata per favorire l'integrazione dei portatori di handicap in corsi per normodotati, da realizzare nell'ambito delle misure 3.2 (azione a), 3.3 (azione a), 3.14, azioni b), c), d), secondo criteri e procedure che saranno indicati nei rispettivi bandi.

Le azioni formative di cui al presente avviso prevedranno moduli di informazione e di sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, per un minimo di 18 ore.

Ogni intervento formativo inoltre, indipendentemente dalla sua tipologia, dovrà prevedere un modulo obbligatorio di 12 ore relativo all'applicazione del D.lgs 626/94, di informazione/formazione sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le attività di cui al presente avviso pubblico non devono superare le 1000 ore per corso, esami esclusi, con un numero massimo di allievi non superiore a:

- 12 allievi per i corsi per disabili
- 10 allievi per i corsi per ristretti
- 10 allievi per i corsi per minori a rischio
- 18 allievi per i corsi per le restanti tipologie.

3. Soggetti proponenti

Possono presentare proposte enti pubblici e privati che hanno già operato in regime di convenzione con la Regione Puglia, per la realizzazione di attività di formazione professionale, e che hanno alle proprie dipendenze operatori iscritti nell'albo e/o nell'elenco di cui all'articolo 26 della Legge Regionale 54/78.

Essi devono comunque dimostrare di disporre su territorio regionale di:

- sedi conformi alle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza;
- locali idonei e laboratori attrezzati;
- strumentazione didattica coerente e sufficiente.

La Giunta Regionale si riserva di valutare, caso per caso, l'ammissibilità delle istanze presentate da operatori che nel passato siano incorsi in gravi irregolarità nella gestione delle attività affidate.

4. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti attuatori dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura concorsuale, prodotta in bollo e conforme all'allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante.

Alla domanda dovranno allegare:

1. una busta, contenente la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 5, ed un supporto magnetico (floppy disk da 3,5") contenente l'elenco di tutti i progetti presentanti (conforme all'allegato 2), recante, oltre all'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore, la dicitura "Documentazione per l'ammissibilità";
2. una busta per ogni progetto presentato, contenente il formulario (allegato 3), in originale e quattro copie, recante, oltre all'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore, la dicitura "Formulario di presentazione - Progetto a valere su misura 3.4 azione a)"; la busta dovrà contenere altresì un supporto magnetico (floppy disk da 3,5") riportante il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Il formulario va compilato in ogni suo riquadro, ovvero apponendo la dicitura "non pertinente" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore. Le pagine del formulario devono essere numerate progressivamente, sottoscritte dal legale rappresentante e, nell'ultimo foglio utilizzato, deve essere riportata la dicitura "il presente formulario si compone di n..... pagine".

Gli spazi predisposti nel formulario per ogni singolo riquadro non costituiscono una limitazione del-

l'ampiezza delle risposte, ed il proponente all'occorrenza può anche aggiungere fogli aggiuntivi, purché debitamente numerati.

Il plico, contenente la domanda, la busta con la documentazione di ammissibilità e le buste contenenti i progetti presentati, dovrà essere consegnato a mano, o tramite servizio di corriere espresso, alla Regione Puglia, Assessorato alla Formazione Professionale, Piazza Aldo Moro, 37 – 70121 BARI, entro e non oltre le ore 14,00 del trentesimo giorno a partire da quello successivo dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nel caso in cui la data di scadenza coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza di intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

La data di consegna della domanda sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dall'ufficio accettante, o dalla rituale documentazione predisposta dal corriere.

Le domande consegnate successivamente ai termini innanzi indicato saranno respinte.

Il plico contenente tutta la documentazione, debitamente sigillato, dovrà riportare all'esterno:

- l'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore;
- la dicitura "Avviso 2001 – misura 3.4– azione a)".

5. Documenti di ammissibilità

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che lo statuto, già in possesso dell'Assessorato, non ha subito modifiche e/o integrazioni; in alternativa, consegna dello statuto modificato;
- 2) dichiarazione relativa alle generalità ed alla posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;
- 3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nelle forme di legge da cui risulti:
 - a) che il legale rappresentante e gli amministratori dell'ente non siano stati condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, per delitti finanziari o contro la pubblica amministrazione;
 - b) che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di categoria;
 - c) che il soggetto attuatore si impegna a realizzare la massima utilizzazione del proprio personale inserito nell'albo e nell'elenco di cui

all'art. 26 della legge regionale n. 54/78;

- d) che il soggetto attuatore utilizzerà, per eventuali necessità prioritariamente il personale dell'albo e/o dell'elenco di cui all'articolo 26 della legge regionale 54/78 risultante in mobilità;
- 4) dichiarazione con cui si impegna a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto;
- 5) una scheda riassuntiva, per ogni proposta progettuale avanzata, dalla quale si evinca la rispondenza e la coerenza dalla proposta alle finalità della misura 3.4, azione a) del complemento di programmazione, con riferimento allo specifico intervento proposto;
- 6) una scheda riassuntiva per singola edizione di corso contenente il quadro di utilizzazione del personale docente da impegnare, secondo la scheda allegato 4.

6. Valutazione della ammissibilità dei progetti

Saranno esclusi dalla valutazione di merito i progetti che siano:

- presentati da soggetti diversi da quelli indicati nel presente avviso;
- pervenuti oltre i termini stabiliti;
- pervenuti con modalità diverse da quelle descritte nel paragrafo "Modalità e termini per la presentazione dei progetti";
- privi della dicitura identificativa sul plico che racchiude la documentazione delle proposte progettuali;
- incompleti in quanto non corredati della documentazione richiesta;
- redatti su modulistica difforme da quella allegata all'avviso;
- riferiti ad azioni diverse di cui al presente avviso;
- riferiti ai interventi non rispondenti e non coerenti con le finalità della specifica azione e misura, sulla base di quanto contenuto nella scheda riassuntiva di cui al punto 5 del paragrafo 5.

7. Procedure per la selezione dei progetti

I progetti che hanno superato la fase di ammissibilità verranno ammessi alla valutazione di merito, che verrà effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso l'Assessorato alla Formazione Professionale, composta da esperti interni, individuati tra i funzio-

nari del Settore Formazione Professionale, e da esperti esterni selezionati in base a procedura di evidenza pubblica.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

8. Criteri di valutazione degli interventi

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito:

1. Soggetto attuatore **max 100 punti**

- caratteristiche del soggetto attuatore
- capacità organizzativa, logistica e strutturale
- livelli di efficacia/efficienza raggiunti
- interrelazioni mantenute con il territorio
- esperienza del soggetto attuatore nelle specifico ambito di intervento del progetto presentato

2. struttura del progetto **max 300 punti**

- profilo professionale previsto: definizione del ruolo, definizione delle competenze
- integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento
- coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti;
- azioni preparatorie: studi, ricerche, analisi;
- qualità delle attività proposte (metodologie e tecnologie da utilizzare articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.);
- selezione ed orientamento dell'utenza;
- alternanza formazione/lavoro;
- grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo);
- integrazione sociale e culturale (attività extracurricolari, di recupero);
- valenza interregionale, nazionale e transnazionale del progetto;
- modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post);
- caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;

3. risorse umane **max 100 punti**

- utilizzo personale dell'ente;
- collaborazioni esterne;
- formazione formatori;

4. capacità di relazione con il territorio

max 75 punti

- sistema istituzionale;
- sistema delle imprese;
- sistema delle forze sociali;
- sistema della scuola;
- sistema dell'università;

5. attivazione del partenariato sociale

max 50 punti

- associazionismo;
- volontariato;

6. pubblicizzazione e diffusione dei risultati

max 50 punti

- validità dei meccanismi individuati

7. coerenza con le priorità orizzontali del regolamento FSE

max 75 punti

- pari opportunità;
- sviluppo locale;
- società dell'informazione;

8. occupabilità

max 100 punti

- risultati/impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali

9. azioni di accompagnamento

max 50 punti

- coerenza;
- efficacia;

10. economicità

max 50 punti

- correttezza formale;
- analiticità del piano finanziario;
- coerenza del piano finanziario con le azioni previste nel progetto;

11. trasferibilità dell'esperienza buone prassi

max 50 punti

- capacità del progetto di generare buone prassi;

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 1000 punti.

Durante la valutazione di merito, potranno essere riscontrate le seguenti cause di esclusione del progetto:

- palese incongruenza tra caratteristiche dei destinatari e contenuto dei corsi;
- incompletezza dei dati necessari per l'identificazione e la valutazione della proposta;
- non rispondenza del progetto agli interventi previsti al paragrafo 2;
- mancata compilazione del piano finanziario;
- assenza del modulo di informazione e di sensibiliz-

zazione alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile e del modulo sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

9. Formazione delle graduatorie

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando le attività in maniera proporzionale alla popolazione residente, così come di seguito indicato:

- Foggia	16,98%
- Bari	38,57%
- Taranto	14,39%
- Brindisi	10,07%
- Lecce	19,97%

(fonte ISTAT, al 31.12.1999).

Non saranno approvati i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

In caso di parità di punteggio ed in presenza di risorse insufficienti a finanziare tutti i corrispondenti progetti, una commissione costituita da tre funzionari del Settore Formazione Professionale procederà ad apposito sorteggio, alla presenza dell'Ufficiale Rogante della Regione Puglia, che redigerà il verbale delle operazioni.

Nella formulazione della graduatoria si terrà conto della previsione contenuta nel complemento di programmazione, nella descrizione dell'azione a) della misura 3.4, secondo la quale, nel complesso degli interventi approvati, dovrà essere previsto almeno il 40% di attività che abbiano, all'interno del progetto, la presenza di stages in azienda.

Sulla base della valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Settore approva la graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art. 49 della legge regionale n. 13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

10. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la

Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previo presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula;
- b) codice fiscale e/o partita IVA;
- c) coordinate bancarie per l'accredito dei finanziamenti;
- d) fidejussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), relativa all'importo della prima anticipazione (30% dell'importo complessivo, o dell'importo relativo ai corsi che si intendono avviare), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale più interessi, calcolati sulla base del T.U.S. vigente al momento della erogazione della anticipazione, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) scheda (allegato 5) riepilogativa del personale amministrativo iscritto nell'elenco di cui all'articolo 26 della legge regionale 54/78, utilizzato nella stessa sede operativa o nelle sedi di coordinamento;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con l'indicazione delle date di inizio e di termine dei corsi;
- h) dichiarazione di avvio delle procedure per l'accredito della sede operativa, secondo quanto previsto all'art. 44, comma 4 della legge regionale n. 13/2000.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

Il soggetto attuatore accenderà presso il proprio istituto di credito cassiere un conto denominato "Gestione attività di formazione professionale anno 2001, misura 3.4, azione a)", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per l'intervento affidato.

Nella realizzazione delle attività assegnate in cui si applichi l'integrazione, il soggetto attuatore dovrà attenersi alle "direttive particolari per la formazione

professionale dell'area emarginazione" approvate con deliberazione del Consiglio Regionale n. 48 del 5.12.95 in uno al piano di formazione professionale 97/96.

E' vietato il subappalto dell'intervento finanziato. Si considera subappalto anche il frazionamento delle singole attività che compongono l'intervento in capo a singoli soggetti. La delega a soggetti terzi di parte dell'attività è ammessa unicamente nei limiti di un apporto integrativo e non sostitutivo, in relazione al soggetto titolare del finanziamento.

11. Spese ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- operazioni di informazione e sensibilizzazione sul territorio;
- spese per la promozione del partenariato sociale;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionali di personale non insegnante;
- viaggi, trasferte del personale;
- indennità di frequenza allievi;
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili;
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature;

- mobiliario, materiale per ufficio, attrezzature;
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. (sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe);
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie/pulizia locali;
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese di selezione e per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

12. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste all'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, piazza Aldo Moro 37 in Bari, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 del martedì e del giovedì, ovvero al numero telefonico 080/5404182 - 080/5404184, fino a 5 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle proposte.

ALLEGATO 2
Elenco dettagliato dei progetti presentati

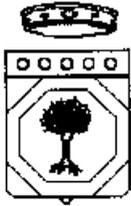
ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI - ANNO 2001

ELENCO DEI PROGETTI PRESENTATI

Numero progressivo	CD1	CD2	CD3	CD4	CD5	CD6	CD7	CD8	CD9	CD10	CD11	CD12	CD13	CD14	CD15	CD16
	Numero progressivo	Spoglio affare	Codice locale	Sede legale (comune)	Sede legale (indirizzo)	Sede legale (telefono)	Sede legale (fax)	Sede legale (E-mail)	Rappresentante legale	Capo legale (data di nascita)	Capo legale (indirizzo)	Descrizione progetto	Sede svolgimento progetto	Numero ore corso	Numero allievi corso	Costo totale (euro)
1																
2																
3																

PER PUGLIA 2000-2006 COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE - MISURA 3.4 AZIONE a:

ALLEGATO 3*Formulario di presentazione dei progetti***REGIONE PUGLIA***Assessorato alla Formazione Professionale**Piazza Aldo MORO, 37 - 70121 Bari*

Formulario per la presentazione di progetti per l'attività formativa 2001

Denominazione corso			
Misura	3.4	Azione	a)
Soggetto attuatore			
Sede di svolgimento		Provincia	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____

data _____

Codice n.	P	O	R	0	1	0	3	4	a			
------------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	--	--	--

codice univoco del progetto

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP	Città	Provincia		
Tel	Fax	Posta elettronica		
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP	Città	Provincia		
Tel	Fax	Posta elettronica		
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione <input type="checkbox"/> Altro (specificare)		
1.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento <input type="checkbox"/> Altro (specificare)		

1.4 Attività formative realizzate dal soggetto attuatore nel periodo 1997/99

(Attività iniziate nell'anno di riferimento anche se concluse nell'anno successivo)

Indicatori	1997	1998	1999
Corsi affidati			
Corsi realizzati			
Corsi affidati nello stesso settore della misura 3.4, azione a)			
Corsi realizzati nello stesso settore della misura 3.4, azione a)			
Allievi iscritti			
Allievi formati			
Allievi iscritti nello stesso settore della misura 3.4, azione a)			
Allievi formati nello stesso settore della misura 3.4, azione a)			
Percentuale degli allievi occupati			

1.5	Sede operativa	<input type="checkbox"/> di proprietà dell'attuatore <input type="checkbox"/> in affitto	<input type="checkbox"/> in comodato gratuito <input type="checkbox"/> altro
------------	-----------------------	---	---

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione corso				
		<input type="checkbox"/>	Riconosciuto dal Ministero del Lavoro	Codice:	
		<input type="checkbox"/>	Legislazione nazionale e regionale	Legge:	
		<input type="checkbox"/>	Qualifica riferita al CCNL di settore		
		<input type="checkbox"/>	Profilo professionale contemplato nei Repertori delle professioni dell'ISFOL		
2.2	Certificazione	<input type="checkbox"/>	attestato di qualifica		
		<input type="checkbox"/>	attestato di specializzazione		
		<input type="checkbox"/>	attestato di perfezionamento		
		<input type="checkbox"/>	attestato di frequenza (aggiornamento, preformazione, etc.)		
		<input type="checkbox"/>	altro (<i>specificare</i>)		

2.3 Sede di svolgimento del corso			
Indirizzo			
CAP		Città	
		Provincia	

2.4 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	

2.5 Destinatari		
Numero		di cui donne
Caratteristiche (Indicare classe di età, livello di istruzione, situazione occupazionale, ecc. delle persone destinatarie del corso)		
È necessaria la conoscenza di una o più lingue straniere?		
<input type="checkbox"/> No		
<input type="checkbox"/> Sì, quale		
È necessaria la conoscenza dell'informatica?		
<input type="checkbox"/> No		
<input type="checkbox"/> Sì		

2.8 Settore su cui incide l'intervento:

Codice	Descrizione
1	Agricoltura, Caccia, Silvicultura, Zootecnia
2	Pesca, Piscicoltura, Attività marinare
3	Estrazione minerali
4a	Industria alimentare delle bevande e del tabacco
4b	Industria tessile
4c	Industria del cuoio
4d	Industria del legno
4e	Industria della carta, della stampa e dell'editoria
4f	Industria chimica
4g	Industria della gomma e delle materie plastiche
4h	Industria dei prodotti non metallici
4i	Industria dei prodotti metallici
4l	Industria delle macchine e apparecchi meccanici
4m	Industria elettrica, elettronica ed ottica
4n	Industria dei trasporti
4o	Altre industrie
5	Artigianato
6	Ambiente, acqua ed energia
7	Costruzioni
8	Commercio
9	Turismo e attività alberghiere
10	Beni culturali
11	Trasporti e comunicazioni
12	Servizi finanziari, bancari e assicurativi
13	Attività professionali e imprenditoriali
14	Informatica e attività connesse
15	Ricerca e sviluppo, scienza e tecnologia
16	Servizio socio-educativi
17	Attività ricreative, culturali e sportive
18	Servizi vari

2.9 Descrizione dell'azione:**2.10 Finalità e motivazioni dell'intervento:**

(Indicare le finalità del corso, specificando in particolare i risultati e gli effetti attesi in termini di COMPETENZE professionali e/o di sbocchi OCCUPAZIONALI)

2.11 Analisi dei fabbisogni formativi e previsioni di impatto occupazionale:

(Specificare le modalità e le fonti informative che hanno consentito la conoscenza della esigenza di cui sopra e con quali specifici strumenti, indagini e studi, qualora siano stati attivati, si è arrivati a quantificare e/o qualificare la domanda formativa che giustifica l'intervento proposto)

2.12 Profilo professionale di riferimento

Descrizione del ruolo e dei compiti

(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)

Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti

Sapere *(conoscenze)*

Saper fare *(capacità e abilità operative)*

Saper essere *(capacità e abilità comportamentali e attitudinali)*

2.13 Articolazione sintetica del percorso formativo

L'intervento prevede:

Azioni	Ore
Ricerca	
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Tirocinio/stage	
Accompagnamento	
Altra azione	
Totale	

2.14 Ripartizione teoria/pratica/stage

Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali
---------------	----------------	--------------	------------

2.15 Struttura del programma formativo

(Illustrare la struttura dell'intervento, evidenziando anche la ripartizione fra teoria, pratica e stages. Compilare gli schemi che seguono a seconda che la struttura sia per tematiche o modulare)

Struttura tematica

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro	

2.16 Ricerca

(Descrivere, se previste, le ricerche a sostegno dell'intervento)

2.17 Pubblicizzazione e informazione

(Specificare le azioni previste)

2.18 Selezione

La selezione degli utenti avverrà attraverso:

- valutazione delle domande sulla base dei requisiti di accesso
- somministrazione test attitudinali e/o questionari
- colloquio
- altro *(specificare)*

2.19 Orientamento

(Descrivere, se previsti, gli interventi di orientamento e di diagnosi delle competenze)

2.20 Modalità didattiche

(Indicare le caratteristiche salienti, le idee guida e la caratterizzazione della metodologia didattica prevista)

2.21 Pari opportunità

(Descrivere, se previste, le azioni positive in favore della pari opportunità formativa tra uomo e donna)

2.22 Partnership:

L'attuatore ha attivato o attiverà collaborazioni con altri soggetti Sì No
 Indicare i partner (specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo)

Partner	Settore o ambito dell'attività	Contenuti della collaborazione	Costo
Totale			

La collaborazione va dimostrata almeno con lettera di intenti allegata al formulario

2.23 Stage

(Indicare, per ciascuno stage, obiettivi formativi e modalità di svolgimento, forme di tutoring, tipologia di aziende o enti che ospiteranno gli utenti, durata in giorni e ore)

2.24 Verifiche intermedie e finali

(Indicare criteri, metodi e strumenti per la verifica dell'apprendimento durante il processo formativo e alla fine di parti o moduli significativi)

2.25 Monitoraggio e valutazione interna

(Indicare criteri, metodi e strumenti per effettuare il monitoraggio interno dell'intervento e la valutazione di fine percorso)

2.26 Accompagnamento

(Descrivere, se previsti, gli interventi di accompagnamento)

2.27 Diffusione dei risultati*(Specificare le azioni previste)***2.28 Strutture, attrezzature e supporti didattici previsti per il corso****2.28.1 Sede**

Tipo di sede interessata	Sede fissa	<input type="checkbox"/>	Sede occasionale	<input type="checkbox"/>
Comune				CAP
Indirizzo				
Telefono	Fax	Posta elettronica		
Referente				

2.28.2 Dati dimensionali della sede

Superficie complessiva della sede interessata (in mq)	
---	--

2.29 Caratteristiche tecnico-funzionali della sede

1. Esiste la relazione "valutazione dei rischi" e "il piano di sicurezza (D.lgo 626/94)?	[]SI / NO[]
2. Esiste certificato igienico sanitario?	[]SI / NO[]
3. Esiste il verbale di collaudo e di verifica periodica degli impianti di messa a terra (Legge46/90)	[]SI / NO[]
4. Esiste il certificato di prevenzione incendi per sede con persone (allievi, personale) da 100 unità in su	[]SI / NO[]

3. ANALISI DEI COSTI				
A	SPESE INSEGNANTI		Parziale	Totale
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
	Ore codocenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni			
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali tutor esterni			
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coord. e direzione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri pers.interno di coord. e direzione			
a.8	Collaborazioni prof.li esterne. di coordinamento e direzione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni profess.li esterne. di coord. e direzione			
a.9	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Tot.spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
	TOTALE SPESE INSEGNANTI			

B	SPESE ALLIEVI		Parziale	Totale
b.1	Indennità di frequenza			
	Ore complessive di presenza previste			
	Indennità oraria			
	Totale indennità di frequenza			
b.2	Indumenti protettivi			
b.3	Assicurazioni obbligatorie			
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi			
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri			
	Numero complessivo viaggi giornalieri			
	Costo medio per viaggio			
	Totale spese per viaggi giornalieri			
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni			
	Numero complessivo viaggi per corsi esterni			
	Costo medio per viaggio			
	Totale spese di viaggio per corsi esterni			
b.4.3	Vitto			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Totale vitto			
b.4.4	Alloggio			
	Giorni complessivi			
	Costo medio giornaliero			
	Totale alloggio			
b. 5	Stages			
	TOTALE SPESE ALLIEVI			

C	SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE	Parziale	Totale
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		
	Totale affitto attrezzature didattiche		
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		
	Totale ammortamento attrezzature didattiche		
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.2	MATERIALE DI CONSUMO		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		
	Totale materiale di consumo per esercitazioni		
c.2.2	Materiale didattico individuale		
	Numero allievi		
	Costo medio unitario		
	Totale materiale didattico individuale		
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO		
c.3	PERSONALE NON DOCENTE		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno		
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno		
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale non docente		
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE		
c.4	IMMOBILI		
c.4.1	Affitto locali		
	Totale affitto locali		
c.4.2	Ammortamento locali		
	Totale ammortamento locali		
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	TOTALE IMMOBILI		
c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		
	Totale assicurazioni		
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale illuminazione e forza motrice		

c.5.3	Riscaldamento e condizionamento			
		Giorni di impiego		
		Costo medio orario		
		Totale riscaldamento e condizionamento		
c.5.4	Spese telefoniche			
		Totale spese telefoniche		
c.5.5	Spese postali			
		Totale spese postali		
c.5.6	Cancelleria e stampati			
		Totale cancelleria e stampati		
c.5.7	Altre spese			
	a) spese varie di gestione			
	b) collegamenti telematici			
	c) spese derivanti da cariche sociali			
		Totale altre spese		
		TOTALE AMMINISTRAZIONE		
		TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE		

D	ALTRE SPESE		Parziale	Totale
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo			
		Ore progettazione		
		Costo medio orario		
		Totale spese progettazione		
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD			
		Giornate di impegno		
		Costo per giornata		
		Totale spese elaborazione testi		
d.1.3	Spese pubblicizzazione dei corsi			
		Affissioni		
		Inserzioni su stampa		
		Spot radiotelevisivi		
		Altro (<i>specificare</i>)		
		Totale spese pubblicizzazione		
d.1.4	Colloqui e selezione iniziale			
		Ore medie di impiego		
		Costo medio orario		
		Totale colloqui e selezione iniziale		
d.1.5	Spese per analisi e ricerche			
		Giornate di impiego		
		Costo per giornata		
		Totale spesa di consulenza e ricerca		
		TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO		
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.2.1	Esami e colloqui			
		N° addetti		
		Ore medie di impiego per addetto		
		Costo medio orario		
		Totale costo		

d.2.2	Gettone di presenza			
		Totale gettoni		
d.2.3	Indennità di missioni			
		Totale indennità di missioni		
	TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.3	Spese per la promozione del partenariato sociale			
d.4	Spese per misure di accompagnamento			
		Giornate di impiego		
		Costo per giornata		
		Totale costo		
d.5	Spese per il monitoraggio e valutazione finale			
		Giornate di impiego		
		Costo per giornata		
		Totale costo		
	TOTALE SPESE D3, D4			
	TOTALE ALTRE SPESE			
E	FORMAZIONE FORMATORI			
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
		Ore docenza		
		Costo medio orario		
		Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
		Ore docenza		
		Costo medio orario		
		Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
	TOTALE FORMAZIONE FORMATORI			

F	RIASSUNTO DEI COSTI	TOTALE	%
F.1	TOTALE COSTI SPESE INSEGNANTI		%
F.2	TOTALE COSTI SPESE ALLIEVI		%
F.3	TOTALE COSTI SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE		%
F.4	TOTALE COSTI ALTRE SPESE		%
F.5	TOTALE FORMAZIONE FORMATORI		%
	TOTALE COSTO DEL PROGETTO		100 %
	COSTO ORARIO PER ALLIEVO: (Costo totale / numero allievi / ore totali)		

ALLEGATO 4
Quadro di utilizzazione del personale

ALLEGATO 4

REGIONE PUGLIA		QUADRO DI UTILIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE														Ente:	Sede:											
SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE		ore settimanali per materia di insegnamento e/o di impegno in altre funzioni																										
CORSO:		MATERIE TEORICHE														MATERIE PRATICHE				ALTRE FUNZIONI				NOTE				
N.		TOTALE ORE TEORICHE														TOTALE ORE PRATICHE				TUTOR o COORDINAMENTI INTEGRAZIONE DISABILI FUNZIONI DI STAFF					TOTALE ORE SETTIMANALI			
		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24					
2																									25			
TOTALI																												

Nella colonna 2 va inserito nome e cognome del personale in albo, alle dipendenze dell'ente, da utilizzare nel corso, ovvero la dicitura "da designare" nella ipotesi di non disponibilità di tale personale. In caso di codocenza vanno indicati in successione i nominali dei docenti impegnati. Per le funzioni di staff indicare i ruoli (progettisti, orientamento, mediatori, bibliotecari, ecc.).

Il legale rappresentante dell'ente

A.U.S.L. BA/5 ANDRIA (Ba)

Pubblica Selezione per il conferimento incarico di direttore Responsabile (SERT) disciplina dei servizi di base.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione alla deliberazione n. 121 adottata nella seduta del 21.2.2001, esecutiva ai sensi di legge

RENDE NOTO

Che è indetta pubblica selezione, per titoli ed esami, per il conferimento di un incarico di direttore responsabile della sezione dipartimentale SERT, disciplina organizzazione dei servizi sanitari di base.

La selezione di cui al presente bando è disciplinata dall'art. 15 ter, comma 2° del D.lvo 229/1999 nonché dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, pubblicato nel supplemento ordinario della G.U., serie generale, n. 13 del 17.1.1998, dal presente bando nonché da altre disposizioni di legge vigenti in materia.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- 1) Ai sensi dell'art. 18 co. 1° del D.lgs 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 1 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, possono partecipare alle suddette selezioni coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite da leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
 - b) età non superiore ad anni 60;
 - c) idoneità fisica all'impiego;
 - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'AUSL BA/1 prima dell'immissione in servizio;
 - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti Ospedali ed Enti, di cui agli artt. 25 e 26 co. 1° del D.P.R. 20.12.79 n. 761 è dispensato dalla visita medica;
 - d) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
 - e) diploma di abilitazione all'esercizio professionale.
- 2) Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso

una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 10.12.97 n. 484, l'accesso al predetto incarico è riservato alla categoria professionale dei medici chirurghi in possesso di:

- a) iscrizione all'albo del relativo dell'Ordine dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo dell'ordine dei medici chirurghi di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina "organizzazione dei servizi sanitari di base" o disciplina equipollente e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente prevista dalla tab. B allegata al decreto del Ministero della Sanità 30.1.198 con le modificazioni ed integrazioni di cui al successivo decreto del 22.1.1999 ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella medesima disciplina di interesse.
- c) Curriculum professionale ex art. 8 D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale ed adeguata esperienza, tenuto conto che l'attività professionale, sino all'entrata in vigore dei decreti del Ministero della Sanità sarà valutata con riferimento anche all'esperienza professionale documentata svolta nel SERT, così come previsto dall'art. 2, comma 4° della legge n. 45/1999;
- d) Attestato di formazione manageriale;

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.P.R. n. 484/97 l'incarico di dirigente medico di struttura complessa è attribuito a favore di dirigenti medici di 1° liv. In possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del medesimo decreto con esclusione del possesso dell'attestato di formazione manageriale fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile.

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, come modificato dall'art. 16 quinquies, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I dirigenti sanitari con incarico quinquennale alla data di entrata in vigore del presente decreto, che modifica il decreto legislativo 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, sono tenuti a partecipare al primo corso di formazione manageriale

programmato dalla regione; i dirigenti già confermati nell'incarico sono esonerati dal possesso dell'attestato di formazione manageriale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto bando sulla G.U.

Non possono accedere all'impiego pubblico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale della USL BA/1, via Fornaci, n. 201 – ANDRIA, possono essere presentate a mezzo del servizio postale o possono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo della USL BA/1 in Andria entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione:

- a) Il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e il luogo di residenza;
- b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- c) Il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) Le eventuali condanne penali riportate;
- e) I titoli accademici e di studio posseduti, nonché i requisiti specifici richiesti per l'ammissione alla selezione;
- f) La loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) Iscrizione all'albo professionale;
- i) Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione relativa al selezione in caso di omessa indicazione, sarà tenuta in

considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazione all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o di eventuali disguidi o ritardi postali non impugnabili a colpa dell'Amministrazione stessa. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della selezione e successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

I concorrenti devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione i seguenti documenti in carta semplice:

- a) Diploma di laurea in medicina e chirurgia in originale o copia autenticata oppure documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
- b) Diploma di abilitazione all'esercizio professionale in originale o in copia autenticata ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale.
- c) Certificato attestante l'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di cui alla presente selezione o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente prevista dalla tabella B allegata al decreto del Ministero della Sanità con le modificazioni ed integrazioni di cui al successivo decreto del 22.1.1999, in originale o copia autenticata ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale oppure certificato di idoneità conseguita ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, sempre in originale o copia autenticata, come previsto dall'art. 15 comma 4 D.P.R. n. 484/97, ovvero certificato attestante l'anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto della selezione di interesse;
- d) Certificato di data non anteriore a esimesi rispetto a quella di scadenza del bando attestante l'iscrizione all'albo professionale;
- e) Le certificazioni relative alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative riportanti:

- La tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - La posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
 - La tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - I soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - L'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - La partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
 - La casistica di specifiche esperienze e attività professionali.
- f) Curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato, riguardante le attività professionali di studio, direzionale-organizzative;
- g) Un elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui ai punti a) b) c) e d) ovvero della dichiarazione del candidato attestante il possesso di detti titoli secondo le modalità previste dagli artt. 1 e 2 del D.P.R. 20.10.1998 n. 403, costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 20.10.1998 n. 403 sono comprovati con dichiarazioni anche contestuali all'istanza sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni anche i seguenti stati, fatti e qualità personali: titolo di studio, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, iscrizione presso associazioni e formazioni sociali di qualsiasi tipo, tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, di non aver riportato condanne penali; ai sensi dell'art. 2 del citato D.P.R. tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi negli elenchi di cui all'art. 1 co. 1 dello stesso regolamento e nell'art. 2 della legge 4/1/1946, n. 15 sono comprovati, a titolo definitivo mediante dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà di cui all'art. 4 legge 4.1.1968, n. 15; la dichiarazione può riguardare anche la conoscenza del fatto che una pubblicazione è conforme all'originale; nel caso di pubblici concor-

si in cui sia previsto la produzione di titoli, la dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica delle copie.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le attività svolte nelle strutture con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'Unità sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni, dite a stampa, ed i contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui all'art. 8, comma 3, lett. c) del D.P.R. n. 484/97 possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4.1.1998 n. 15 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 5 comma 3, del D.P.R. n. 484/97, l'accertamento del possesso dei requisiti ivi previsti sarà effettuato dalla Commissione di esperti di cui all'art. 15 ter, comma 2, del D.Lvo n. 502/1992, introdotto dal D.Lvo 19.7.1999 n. 229.

La Commissione di riferimento accerterà l'idoneità dei candidati sulla base:

- del colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso in relazione all'incarico da svolgere;
- del curriculum professionale considerando le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative riferite:
 - a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) All'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di

laurea, o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
- g) Alla attività complessiva effettuata nei servizi per le tossicodipendenze.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi alla selezione con preavviso di almeno quindici giorni.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15 ter., Comma 2° del D.Lvo 229/1999, tra i candidati giudicati idonei dalla relativa Commissione di esperti.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dagli artt. 15 bis, 15 ter, 15 quater, 15 quinquies, 15 nonies, 15 decies, dalle disposizioni del capo I, libro V C.C., dalla legge sul rapporto di lavoro subordinato nelle imprese, dai contratti collettivi nazionali di lavoro validi per l'area dirigenziale medica vigente nel tempo in cui il rapporto ha esecuzione, dal D.Lvo 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni, dal contratto individuale di lavoro. Il contratto individuale di lavoro disciplina il trattamento economico e normativo in conformità alle previsioni del contratto collettivo nazionale vigente per le posizioni funzionali oggetto del presente selezione. Il trattamento economico sarà determinato in conformità da quanto previsto dai predetti contratti collettivi nazionali.

L'incarico di durata da cinque a sette anni, dà diritto a specifico trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. a mezzo di stipula del contratto individuale di lavoro contenente la disciplina giuridica ed economica ed è rinnovabile.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite effettuata dall'apposita Commissione costituita ai sensi del D.Lvo n. 229/1999 e del C.C.N.L.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il conferimento dell'incarico di cui al presente avviso comporterà la costituzione del rapporto di lavoro esclusivo quale disciplinato dal D.Lvo n. 229/1999 e dai CC.CC.NN.LL. validi per la disciplina medica del S.S.N.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO

Il candidato al quale sarà conferito l'incarico, sarà inviato dall'Azienda USL BA/1 a presentare, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza, tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'amministrazione si riserva ogni più ampia facoltà per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorso della USL BA/1 – tel 0883/299439 nelle ore antimeridiane di servizio.

Il Direttore Generale
Dott. Tommaso Moretti

Al Direttore Generale
della USL BA/1 Andria (Ba)
Via Fornaci, 201
70031 ANDRIA

OGGETTO: domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di incarico di direttore responsabile della sezione dipartimentale SERT, disciplina organizzazione dei servizi sanitari di base.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
e residente in (indicare comune e provincia)
_____ alla via _____ n. _____
CAP _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione in oggetto indicata, indetta da codesta USL, per il conferimento di incarico di direttore della sezione responsabile della sezione dipartimentale SERT – disciplina organizzazione dei servizi sanitari di base.

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____ il _____
- di avere la residenza nel comune di _____
alla via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato dei paesi dell'Unione Europea (specificare) _____;

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi: (specificare) _____;
- di non aver riportato condanne penali/o di aver riportato condanne penali (in caso affermativo specificare);
- di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: (specificare) _____;
- di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni _____ e di aver risolto i relativi rapporti di impiego _____
- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di specializzazione:

- di essere iscritto all'Albo _____
- di non essere o essere beneficiario dei diritti di cui alla Legge 5.2.92 n. 104, quale persona portatore di handicap: _____
- di dare, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge 31.12.1996 n. 675, il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura selettiva in parola ed anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

Allega i seguenti documenti richiesti dal bando, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al concorso per il quel presenta l'istanza sia effettuata al seguente indirizzo:

Località, data

firma

Post scriptum:

la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autentica; la domanda di partecipazione non è soggetta ad imposta di bollo.

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO

Concorso pubblico per n. 2 posti di dirigente Medico di 1 livello disciplina Medicina Trasfusionale. Graduatoria.

Si rende noto che questa Azienda con delibera n. 1709 del 21.11.2000, ha approvato la seguente gra-

duatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente medico di 1° livello, disciplina di medicina trasfusionale:

1) ALTIERI Dr. Michele	Punti 72,030/100
2) LAPIETRA Dr. Angela	” 71,866/100
3) TRITTO Dr. Vincenzo	” 70,421/100
4) PERSIO Dr. Maria T.	” 68,137/100
5) MANICONE Dr. Antonella	” 66,972/100
6) MANGIALARDI Dr. Graziella	” 66,400/100
7) ATTOLICO Dr. Immacolata	” 65,000/100
8) LAMONTANARA Dr. Giuseppina	” 64,300/100

Il Direttore Generale
Dr. Vito Nicola Pantaleo

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA

Avviso pubblico per formazione graduatorie figure professionali diverse.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale dell'A.U.S.L. FG/02 Cerignola n. 326 del 1.3.2001 è indetto Avviso Pubblico per soli titoli, per la formazione di graduatorie da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato, per le esigenze previste dall'art. 17 C.C.N.L. – comparto Sanità – 1.9.95 come modificato ed integrato dal C.C.N.L. stipulato il 27.5.97 e dal C.C.N.L. 7.4.1999 art. 41 comma 5, relative alle sottoindicate figure professionali:

- 1) Categoria C – Operatore professionale sanitario - Ostetrica
- 2) Categoria C – Operatore professionale sanitario - Tecnico sanitario di radiologia medica
- 3) Categoria C - Operatore professionale sanitario - Fisioterapista
- 4) Categoria C - Operatore professionale sanitario - Tecnico di laboratorio biomedico

Ai predetti profili professionali è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dai CC.CC.NN.LL. vigenti del Comparto Sanità.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'A.U.S.L. FG/02 di Cerignola dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, presso il seguente indirizzo: Azienda U.S.L. FG/02 Settore concorsi – Via Modena 16 71042 Cerignola (FG);

A tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante.

I partecipanti dovranno, inoltre, riportare sulla busta la seguente dicitura: **CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO PER FIGURA PROFESSIONALE DI _____**

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione prevista dal presente Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi della Comunità Europea
- b) Idoneità fisica all'impiego
- c) Godimento diritti civili e politici

REQUISITI SPECIFICI

Titolo professionale specifico per l'avviso per il quale si partecipa.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Nella domanda i partecipanti devono dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, quanto segue:

- a) Le proprie complete generalità con indicazione della data di nascita, luogo di nascita e di residenza;
- b) Il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi della Comunità europea;
- c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- d) Le eventuali condanne penali riportate;
- e) I titoli di studio posseduti;
- f) La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) I servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego.

Il partecipante deve, inoltre, apporre la propria firma in calce alla domanda che ai sensi della Legge 127/97 e D.P.R. 403/98 non va autenticata. Si allega allo scopo fac-simile di domanda.

Il partecipante deve, inoltre, indicare l'indirizzo al quale inviare qualsiasi comunicazione inerente il presente avviso con il recapito telefonico.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) Il titolo specifico professionale;
- 2) Il certificato d'iscrizione al relativo albo professionale della Provincia di residenza, ove obbligatorio per legge, riportante data non anteriore a mesi sei rispetto alla scadenza del presente Avviso;

- 3) Qualunque altro titolo (di studio, di carriera, pubblicazioni, ecc.) che il partecipante ritenga opportuno presentare ai fini della formazione della graduatoria;
- 4) Un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;
- 5) Elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Tutti i titoli devono essere prodotti in originale o copia autenticata, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (fotocopia del documento con la seguente dichiarazione da parte dell'interessato "è copia conforme all'originale in mio possesso" con relativa firma e fotocopia di un valido documento di riconoscimento) Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Tale bando è stato formulato tenuto conto delle disposizioni in materia di semplificazione amministrativa indicata dalla Legge n. 127/97 e dal D.P.R. 403/98;

La valutazione dei titoli per la formazione della graduatoria verrà effettuata sulla base del D.M. 30.1.82 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento espresso alle vigenti disposizioni in materia concorsuale, che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione all'Avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte il presente Avviso.

Per qualunque informazione inerente l'Avviso in oggetto gli interessati possono rivolgersi all'Area Gestione del Personale - ufficio concorsi - Via Modena 16 - Cerignola Tel 0885/419244 oppure all'Ufficio Concorsi di Manfredonia Tel 0884/510432.

Il Direttore Generale
Dr. Roberto Majorano

SCHEMA DI DOMANDA

Al Sig. Direttore Generale
Azienda U.S.L. FG/02
71042 CERIGNOLA

Il sottoscritto _____ chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per soli titoli, per la formazione di graduatorie da utilizzare per l'affidamento di incarichi in sostituzione del personale assente, indetto da codesta Azienda pubblicato integralmente nel B.U.R. della Regione n. _____ del _____ per la figura professionale di _____

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) Di essere nato il _____ a _____ e di risiedere a _____ in via _____ n: _____;
- 2) Di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'unione Europea;
- 3) Di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ o di non essere iscritto o cancellato dalle liste del comune di _____ per i seguenti motivi _____;
- 4) Di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali _____;
- 5) Di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito presso _____ in data _____ con la votazione di _____;
- 6) Di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____;
- 7) Di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni e di aver risolto i rapporti di lavoro per i seguenti motivi _____ o di avere rapporti di lavoro in corso presso _____ oppure di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- 8) Di aver prestato anche i seguenti servizi: _____;
- 9) Di essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;
- 10) Di aver prodotto le seguenti pubblicazioni _____;

Inoltre non ritenendo di avvalersi dell'autocertificazione, allega le seguenti certificazioni utili agli effetti della valutazione di merito _____ nonché il curriculum formativo e professionale in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

Infine chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso pubblico sia fatta al seguente indirizzo: Sig. _____ via _____ n. _____ CAP _____ Comune _____ Prov. _____ Telefono _____

Data _____

Firma _____

A.U.S.L LE/1 LECCE

Avviso di sorteggio commissione concorso pubblico n. 7 posti di Dirigente medico disciplina Malattie Infettive.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 10.12/1997 n. 483, si rende noto che alle ore 9,00 del giorno 23.4.2001 presso la sede della Direzione

Generale dell'Azienda U.S.L. LE/1 via Miglietta 5 – Lecce, avrà luogo il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice del concorso pubblico di seguito elencato:

N. 7 posti di Dirigente Medico di I livello – disciplina di Malattie Infettive.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti della normativa innanzi richiamata.

Il Direttore Generale
Avv. Paolo Pellegrino

AZIENDA OSPEDALIERA “DI VENERE - GIOVANNI XXIII “ BARI

Avviso pubblico di Dirigente Medico disciplina Cardiologia Pediatrica.

AVVISO PUBBLICO

per la formulazione di una graduatoria di DIRIGENTE MEDICO (ex 1° Livello) – Area Medica e delle Specialità Mediche - Disciplina; CARDIOLOGIA - della U.O. di CARDIOLOGIA PEDIATRICA del P.O. “GIOVANNI XXIII”

Il trattamento economico è quello previsto dal Provv. P.P.C.M 8/6/2000 - CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria.

Le domande, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato, dovranno essere indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Ospedaliera “DI VENERE-GIOVANNI XXIII - Via Ospedale Di Venere - 70012 BARI-CARBONARA - entro le ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I requisiti per l'ammissione sono:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO:
 - 1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Unità Sanitaria Locale (U.S.L.) o dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli isti-

tuti ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n.761, è dispensato dalla visita Medica;

- C) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA OGGETTO DEL CONCORSO (CARDIOLOGIA) e relative equipollenze ed affinità ex artt. 56 e 74 DPR 10/12/1997 n.483 e D.M. Sanità 31/1/1998.
Il personale del Ruolo Sanitario in servizio alla data di entrata in vigore del DPR 10/12/1997 n. 483 è esentato dal requisito della Specializzazione nella Disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai Concorsi presso le UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
- D) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI ATTESTATA DA CERTIFICATO IN DATA NON ANTERIORE A SEI MESI RISPETTO A QUELLA DI SCADENZA DEL BANDO. L'ISCRIZIONE AL CORRISPONDENTE ALBO PROFESSIONALE DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA CONSENTE LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO, FERMO RESTANDO L'OBBLIGO DELLA ISCRIZIONE ALL'ALBO IN ITALIA PRIMA DELL'ASSUNZIONE IN SERVIZIO.

Al presente avviso possono partecipare i candidati i quali - anche in carenza della specializzazione nella disciplina richiesta dal presente bando - nei cinque anni precedenti la data di entrata in vigore della legge 29/12/2000, n.401 abbiano prestato servizio, per un periodo complessivo non inferiore a sedici mesi e a titolo di incarico provvisorio nella predetta disciplina (Ortopedia e Traumatologia) presso aziende unità sanitarie locali ed ospedali, compresi i policlinici universitari, o presso gli IRCCS.

In caso di utilizzazione della graduatoria saranno applicate le disposizioni normative ex comma 2 della legge 29/12/2000, n. 401.

I Titoli valutabili ed i criteri di valutazione sono quelli previsti dagli artt. 11 e 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 .

Alle domande devono essere allegati i Titoli, le Pubblicazioni ed ogni altro documento utile - a giudizio del concorrente - ai fini della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I Titoli devono essere prodotti in originale o copia autenticata nei modi di Legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente e le Pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito un Elenco - in triplice copia ed in carta semplice - dei Documenti e dei Titoli prodotti, nonché un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in carta semplice, datato e firmato.

I candidati devono dichiarare nella domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al presente Bando:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana;
- 4) il comune di iscrizione nelle Liste Elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e dell'Abilitazione all'esercizio della Professione di Medico - Chirurgo;
- 9) il possesso del Diploma di Specializzazione nella Disciplina oggetto dell'Avviso;
- 10) la iscrizione all'Ordine dei Medici - Chirurghi;
- 11) il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza a parità di valutazione.

I candidati devono - inoltre - indicare il domicilio o la residenza nonché l'indirizzo (con la indicazione del C.A.P.) presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente l'avviso

L'incarico sarà conferito al candidato che, in possesso dei requisiti prescritti, presenti maggiori Titoli valutati a norma del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 e secondo l'ordine della graduatoria

Le clausole del presente Avviso si intendono accettate con la presentazione delle domande di ammissione.

Per quanto altro non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà - a suo insindacabile giudizio - di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente Bando, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative al presente Bando possono essere richieste agli Uffici dell'Area GESTIONE DEL PERSONALE dell'Azienda Ospedaliera - Via Amendola n°207 - BARI - tel. 080/5015625.

Il Direttore Generale
Dott. Pompeo Traversi

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliera
"DI VENERE - GIOVANNI XXIII"
Via Ospedale Di Venere
70012 BARI-CARBONARA

__l__ sottoscritt_, nat_ a il _____, chiede alla S.V. Il.ma di essere ammess_ a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli, per la formulazione di una graduatoria di _____ di cui all'avviso pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. ____ del _____ bandito da codesta Azienda.

All'uopo - sotto la propria responsabilità - dichiara:

- 1) di essere nat_ a _____ il _____ e di risiedere in _____ alla Via _____
- 2) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea (specificare quale);
- 3) di essere iscritt_ nelle Liste Elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo (specificare quale);
- 4) di non aver mai riportato condanne penali, nè di avere procedimenti penali in corso, ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali pendenti;
- 5) di essere in possesso del Diploma di Laurea _____
- 6) di essere in possesso della Specializzazione in _____
- 7) di essere in possesso del Diploma di Abilitazione alla Professione;
- 8) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- 9) di essere nei riguardi degli obblighi di Leva nella seguente posizione: _____ (specificare);
- 10) di non aver mai prestato servizio ovvero di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni in caso affermativo specificare l'Azienda, i periodi, se a tempo pieno o parziale, se a tempo determinato o indeterminato, se con rapporto di lavoro subordinato o a convenzione);
- 11) di non essere ovvero di essere incorso in provvedimenti di destituzione o decadenza da impieghi presso pubbliche Amministrazioni (in caso affermativo specificare i motivi);
- 12) di non essere ovvero di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a riserve, a preferenza precedenza nella nomina (in caso affermativo, specificare quale);
- 13) di non essere ovvero di essere beneficiario dei diritti di cui alla Legge 5/2/1992 n 104 quale persona portatrice di handicap;
- 14) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei

dati acquisiti attraverso la presente domanda per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, nonché per la gestione del rapporto di lavoro che si dovesse instaurare a seguito dell'espletamento della procedura di che trattasi

__l__ sottoscritt_ chiede, infine che ogni comunicazione relativa al presente Concorso venga effettuata al seguente indirizzo:

Cognome _____ nome _____
indirizzo _____ C.A.P. _____
città _____ tel. _____

__l__ sottoscritt_, infine, a norma della Legge 4/1/1968 n. 25, della Legge 15/5/1997 nonché del relativo regolamento di attuazione approvato con DPR 20/10/1998 n.403, dichiara che le dichiarazioni relative a stati, fatti e qualità personali, contenuti nella presente domanda, rispondono a verità e sono da ritenersi sostitutive delle relative certificazioni, fatta salva la facoltà da parte dell'Amministrazione ricevente di controllare la veridicità delle dichiarazioni stesse mediante richiesta diretta delle necessarie documentazioni al soggetto competente o attraverso l'esibizione da parte dell'interessato di copie fotostatiche, ancorchè non autenticate, dei certificati di cui sia già in possesso.

__l__ sottoscritt_ e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.26 della Legge 4.01.1968 n.15 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci quivi indicate.

data _____

firma non autenticata

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso pubblico per n. 2 Assistenti Sociali.

Il Comune di Barletta intende affidare, nelle more dell'espletamento del concorso pubblico per la copertura dei posti vacanti di organico, l'incarico di Assistente Sociale. Si procederà con contratto di diritto privato a tempo determinato, della durata di mesi sei.

RESPONSABILITA' e TRATTAMENTO GIURIDICO ed ECONOMICO

Gli stessi di quelli previsti per il personale di corrispondente qualifica di ruolo sulla base delle condizioni contrattuali vigenti al momento dell'affidamento dell'incarico, con trattamento economico pari ad

uno stipendio annuo di L. 19.259.000, oltre la quota della indennità integrativa speciale, nella misura dovuta per legge, la tredicesima mensilità, e la quota dell'assegno per nucleo familiare, se e in quanto dovuta. Gli assegni sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali.

SCelta DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Avverrà attraverso selezione sulla base di curriculum personale e colloquio, tendente all'accertamento dei requisiti attitudinali e professionali in relazione alla posizione da ricoprire, da parte di una commissione giudicatrice.

DURATA DELL'INCARICO

L'incarico avrà durata massima di mesi sei, eventualmente prorogabile per ulteriori mesi 6 e, comunque, non eccedente la data di avvenuto espletamento del relativo concorso pubblico.

CESSAZIONE DEL RAPPORTO

La cessazione avviene, oltre che per i motivi di cui sopra, per scadenza naturale del contratto, nonché per i medesimi motivi previsti per il personale di ruolo (a tempo indeterminato).

INCOMPATIBILITA'

Il soggetto assunto con contratto di diritto privato a tempo determinato acquista, per la durata del contratto, i diritti inerenti la qualifica e posizione assegnata. Egli è tenuto ai medesimi doveri ed obblighi e soggiace alle medesime responsabilità previste per il personale di ruolo di pari qualifica ed osserva i medesimi divieti, nonché le altre condizioni previste eventualmente dallo specifico contratto di lavoro.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Dirigente del Settore Socio Sanitario - Sport - Pubblica Istruzione - dovranno pervenire a mezzo di raccomandata A/R al Comune di Barletta - Settore Personale - ovvero presentate direttamente per il tramite dell'Archivio Generale - Palazzo di Città - Corso Vittorio Emanuele Barletta, entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale. Ove tale termine scada di giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno non festivo. A tale fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Sul retro della busta raccomandata il candidato deve apporre il proprio nome, cognome e indirizzo e l'indicazione: "Selezione pubblica per l'assunzione di n.2 assistenti sociali con contratto di diritto privato a tempo determinato".

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda, oltre al cognome e nome, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla selezione:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi di non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) gli eventuali carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio), ovvero di non avere carichi pendenti;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto:
 - diploma universitario di cui all'art.2 della legge n. 341/90, abilitazione mediante esame di stato ed iscrizione all'albo professionale o, sino alla attuazione della legge n. 84/93;
 - o il diploma di scuola media superiore con il titolo professionale di cui al D.P.R. n. 162/82 e D.P.R.; N. 14/877 e iscrizione all'albo professionale.
- g) per gli aspiranti di sesso maschile, di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva;
- h) di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- i) di essere in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- l) la conoscenza di una lingua straniera: inglese o francese.
- m) inoltre, il candidato dovrà documentare di avere svolto attività di assistente sociale presso enti o istituzioni pubbliche o private per almeno due anni, negli ultimi dieci anni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telefonici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

1. Legislazione sociale e metodologia del servizio sociale applicato al Comune;
2. Nozioni di diritto amministrativo e costituzionale;
3. Nozioni di Legislazione sanitaria;
4. Nozioni di diritto privato con particolare riferimento alle persone ed alla famiglia;
5. Nozioni sull'ordinamento nazionale e regionale per gli Enti Locali, Statuto e Regolamenti comunali;

6. Regolamento del trattamento giuridico ed economico del personale;

7. Nozioni di Psicologia e Sociologia;

In relazione a quanto stabilito dall'art.36 ter del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche e integrazioni, nelle prove è richiesta la conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, sono stabilite dalla commissione esaminatrice.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Gli aspiranti, in possesso del titolo di cui al punto f), dovranno allegare alla domanda, a fine della valutazione, il proprio curriculum ed ogni altro documento o pubblicazione ritenuta utile per dimostrare l'esperienza e la professionalità acquisita. Il candidato dovrà, inoltre, allegare alla domanda un elenco dei documenti e dei titoli prodotti. Per ogni ulteriore informazione o chiarimento, rivolgersi al Settore Servizi Sociali del Comune di Barletta.

Il dirigente del settore socio sanitario
Sport - Pubblica Istruzione
Dott. Tota Nicola

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso pubblico per n. 1 Sociologo.

Il Comune di Barletta intende affidare, nelle more dell'espletamento del concorso pubblico per la copertura dei posti vacanti di organico, l'incarico di Sociologo. Si procederà con contratto di diritto privato a tempo determinato, della durata di mesi undici.

RESPONSABILITA' e TRATTAMENTO GIURIDICO ed ECONOMICO

Gli stessi di quelli previsti per il personale di corrispondente qualifica di ruolo sulla base delle condizioni contrattuali vigenti al momento dell'affidamento dell'incarico, con trattamento economico pari ad uno stipendio annuo di L. 24.455.000, oltre la quota della indennità integrativa speciale, nella misura dovuta per legge, la tredicesima mensilità, e la quota dell'assegno per nucleo familiare, se e in quanto dovuta. Gli assegni sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali.

SCELTA del SOCIOLOGO

Avverrà attraverso selezione sulla base di curricu-

lum personale e colloquio, tendente all'accertamento dei requisiti attitudinali e professionali in relazione alla posizione da ricoprire, da parte di una commissione giudicatrice.

DURATA DELL'INCARICO

L'incarico avrà durata massima di mesi undici, eventualmente prorogabile per ulteriori mesi 6 e, comunque, non eccedente la data di avvenuto espletamento del relativo concorso pubblico.

CESSAZIONE DEL RAPPORTO

La cessazione avviene, oltre che per i motivi di cui sopra, per scadenza naturale del contratto, nonché per i medesimi motivi previsti per il personale di ruolo (a tempo indeterminato).

INCOMPATIBILITA'

Il soggetto assunto con contratto di diritto privato a tempo determinato acquista, per la durata del contratto, i diritti inerenti la qualifica e posizione assegnata. Egli è tenuto ai medesimi doveri ed obblighi e soggiace alle medesime responsabilità previste per il personale di ruolo di pari qualifica ed osserva i medesimi divieti, nonché le altre condizioni previste eventualmente dallo specifico contratto di lavoro.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Dirigente del Settore Socio Sanitario - Sport - Pubblica Istruzione - dovranno pervenire a mezzo di raccomandata A/R al Comune di Barletta - Settore Personale - ovvero presentate direttamente per il tramite dell'Archivio Generale - Palazzo di Città - Corso Vittorio Emanuele Barletta, entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale. Ove tale termine scada di giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno non festivo. A tale fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Sul retro della busta raccomandata il candidato deve apporre il proprio nome, cognome e indirizzo e l'indicazione: "Selezione pubblica per l'assunzione di n.1 Sociologo con contratto di diritto privato a tempo determinato".

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda, oltre al cognome e nome, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla selezione:

- la data ed il luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi di non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;

- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) gli eventuali carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio), ovvero di non avere carichi pendenti;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto:
 - diploma di laurea in sociologia o in scienze politiche ad indirizzo politico - sociale, con indicazione dell'anno di conseguimento e del voto riportato;
- g) per gli aspiranti di sesso maschile, di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva;
- h) di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- i) di essere in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- l) la conoscenza di una lingua straniera: inglese o francese.
- m) inoltre, il candidato dovrà documentare di avere svolto attività di sociologo presso enti o istituzioni pubbliche o private per almeno 5 anni complessivi, nel corso degli ultimi dieci anni e di aver edito pubblicazioni scientifiche.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telefonici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

1. Principi generali contenuti nel T.U. Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e nella Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
2. Lo statuto, gli organi e gli atti amministrativi del Comune, il decentramento amministrativo;
3. L'organizzazione dell'Ente Locale ed ordinamento amministrativo con particolare riguardo agli Enti Locali;
4. Legislazione sociale;
5. Principi di contabilità e controllo di gestione;
6. Programmazione dei servizi sociali;
7. Organizzazione dei servizi sociali;
8. Gestione delle risorse umane;
9. Ricerca, monitoraggio e valutazione dei servizi sociali;
10. Marketing sociale;
11. Gestione dell'intervista, del colloquio e delle esperienze di gruppo;
12. Sistema di valutazione e miglioramento della qualità nei servizi sociali;
13. Progettazione esecutiva a carattere sociale e sanitario a livello comunitario, nazionale, regionale, provinciale, comprensoriale e comunale;

14. Relazioni propositive per la soluzione di problemi socio-sanitari di attualità, e in un colloquio di gruppo volto a valutare la capacità di interrelazione del soggetto, di coordinamento delle risorse, di risoluzione dei problemi, l'orientamento al risultato, la leadership e l'intelligenza sociale.

In relazione a quanto stabilito dall'art.36 ter del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche e integrazioni, nelle prove è richiesta la conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, sono stabilite dalla commissione esaminatrice.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Gli aspiranti, in possesso del titolo di cui al punto f), dovranno allegare alla domanda, a fine della valutazione, il proprio curriculum ed ogni altro documento o pubblicazione ritenuta utile per dimostrare l'esperienza e la professionalità acquisita. Il candidato dovrà, inoltre, allegare alla domanda un elenco dei documenti e dei titoli prodotti. Per ogni ulteriore informazione o chiarimento, rivolgersi al Settore Servizi Sociali del Comune di Barletta.

Il dirigente del settore socio sanitario
Sport - Pubblica istruzione
Dott. Tota Nicola

COMUNE DI OTRANTO (Lecce)

Concorso pubblico per assegnazione di n. 3 autorizzazioni esercizio noleggio veicoli con conducente e autovettura.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la delibera di Consiglio Comunale n.17 del 19.05.99 con la quale è stato approvato il regolamento di noleggio con conducente e contestualmente è stato rideterminato il numero delle autorizzazioni per l'esercizio di noleggio con conducente e autovettura.

Atteso che con concorso pubblico esperito nell'anno 1999 è stata assegnata solo una delle autorizzazioni disponibili per l'esercizio di noleggio con conducente ed autovettura;

Ritenuto necessario indire concorso pubblico per l'assegnazione delle restanti n.3 autorizzazioni disponibili per l'esercizio di noleggio dei veicoli con conducente e autovettura;

Visto il vigente regolamento comunale in materia;

RENDE NOTO

è indetto pubblico concorso per titoli per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per l'esercizio di noleggio di veicoli con conducente e autovettura.

Le autorizzazioni saranno ripartite tra le seguenti categorie secondo l'ordine e le percentuali a fianco di ciascuna:

- 40% persone fisiche non titolari di licenza di noleggio con conducente e non appartenenti alle categorie seguenti,
- 30% imprese in forma societaria o individuale non titolari di autorizzazioni di noleggio con conducente e quindi non appartenenti alle categorie seguenti, che abbiano come scopo di impresa tra l'altro il noleggio con conducente,
- 20% imprese in forma societaria o individuale titolari di una sola autorizzazione di noleggio con conducente mediante autovettura,
- 10% imprese in forma societaria o individuale titolari di una sola autorizzazione di noleggio con conducente mediante autovettura .

L'aspirante potrà concorrere all'assegnazione di una sola autorizzazione individuata in una delle categorie suddette.

Gli interessati dovranno inoltrare apposita istanza, in carta legale indirizzata a questo Comune che dovrà pervenire all'Ufficio protocollo comunale entro e non oltre giorni 30 dalla pubblicazione sul B.U.R.P. del presente avviso

L'istanza unitamente alla documentazione richiesta sottoindicata, dovrà essere contenuta in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza

All'esterno della busta dovrà essere riportato:

- l'indirizzo del Comune
- il mittente del richiedente,
- la dicitura "Istanza di partecipazione al concorso per assegnazione di autorizzazione di noleggio di autovettura con conducente"

Le istanze pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione dalla competente commissione di concorso.

Nella istanza i candidati dovranno indicare sotto la loro personale responsabilità i seguenti dati:

1. generalità complete di luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale,
2. indirizzo ed eventuale numero di fax; presso cui inviare le comunicazioni relative al presente concorso,
3. cittadinanza.

La domanda dovrà essere corredata:

1. da certificazione medica, rilasciata dal medico di base, attestante di non essere affetti da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio di noleggio di autovettura con conducente,
2. della seguente dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante:
 - di non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del c.p.;
 - di non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle Leggi 27 dicembre 1956, n. 1423; 31 maggio 1965, n.575; 12 ottobre 1982, n. 726 e successive integrazioni e modifiche,
 - di non essere incorso, nel quinquennio precedente l'istanza in provvedimenti di revoca a decadenza di precedente licenza/autorizzazione di esercizio anche se da parte di altri Comuni,
 - di non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti colposi a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai due anni e salvi i casi di riabilitazione,
 - di essere in possesso della patente di guida (indicare gli estremi, i titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del codice della strada);
 - di essere iscritto al Registro delle Imprese di Lecce presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e/o al Registro delle Imprese Artigiane ai sensi della legge 8 agosto 1985, n. 443, per le imprese già esercenti l'attività (indicare gli estremi);
 - di essere iscritto al ruolo conducenti presso la Camera di Commercio I.A.A. con il n. _____ del _____;
 - di essere proprietari o comunque possedere la piena disponibilità, anche in leasing, di mezzo avente cilindrata non inferiore a 1400 cc e n. 4 sportelli, per il quale è rilasciata dal Comune, l'autorizzazione di esercizio,
 - di non aver trasferito precedentemente ad altri autorizzazione per noleggio con conducente da almeno 5 anni,
 - di avere nel Comune la sede o, in ogni modo, la disponibilità di rimessa o di spazi adeguati a consentire il ricovero dei mezzi e la loro ordinaria manutenzione;
 - di impegnarsi a non esplicare altra attività lavorativa;
 - di essere in possesso del seguente titolo di studio _____;
 - (eventuale) di aver prestato servizio negli ultimi 5 anni, in qualità di collaboratore familiare, sostituto o dipendente da impresa che gestisce il trasporto, noleggio con conducente con autovet-

tura, presso _____ per il periodo _____. (In caso di assegnazione di autorizzazione sarà richiesto di documentare il requisito attraverso la presentazione della copia autentica del mod. CUD – certificato unico dei redditi).

- di essere invalido civile o del lavoro con invalidità non superiore all'aliquota stabilita dalla legge vigente per il conseguimento della patente e del CAP.

3. Dichiarazione attestante il possesso eventuale dei seguenti titoli di preferenza:

- disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un agevole trasporto di persone portatrici di handicap;
- possesso di altra licenza di N.C.C. dello stesso Comune da almeno 2 anni e che ha svolto per l'intero periodo il servizio con continuità regolarità ed efficienza;
- associato in forma cooperativa di società o di consorzio di imprese già esercitanti.

Per l'istanza e le dichiarazioni da produrre può essere utilizzato apposito modulo da ritirare presso il settore Polizia Municipale dell'Ente, nelle ore d'ufficio.

Le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte di cui sopra, possono essere contenute in un'unica dichiarazione nelle forme previste dal T.U. in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28.12.2000, n.445.

(Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità - carta d'identità, patente di guida o passaporto -, del soggetto dichiarante. In alternativa, l'istanza dovrà essere sottoscritta dinanzi al dipendente addetto presso l'ufficio destinatario).

Il Comune si riserva, in caso di assegnazione di autorizzazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti o mediante richiesta di produzione diretta dagli interessati.

Il Comune si riserva, comunque, di effettuare a campione, anche per i non assegnatari di autorizzazioni, l'accertamento d'ufficio delle dichiarazioni prodotte, provvedendo a quanto stabilito dalla legge per le dichiarazioni che dovessero risultare false.

La commissione di concorso sarà convocata, per la valutazione delle domande presentate, entro giorni 30 dalla data stabilita come ultimo giorno utile per la presentazione delle domande stesse.

La graduatoria redatta dalla commissione di concorso ha validità 1 anno. I posti in organico che nel corso dell'anno si rendessero vacanti dovranno essere coperti fino ad esaurimento della graduatoria.

Il responsabile del servizio interessato, acquisita la graduatoria di merito redatta dalla commissione con-

sultiva, provvede all'assegnazione delle autorizzazioni.

Le autorizzazioni che si rendessero disponibili per rinuncia dell'interessato, prima del conferimento ovvero per mancato conferimento, da qualsiasi motivo determinato a seguito degli accertamenti disposti dall'Amministrazione, sono assegnate agli aspiranti che seguono immediatamente in graduatoria l'ultimo assegnatario.

Nel caso in cui non vi siano domande per una o più categorie, si procede alla ripartizione dei posti disponibili tra le restanti categorie, secondo l'ordine previsto dal regolamento comunale per il servizio di noleggio con conducente con autovettura.

Nel caso di assegnazione dell'autorizzazione, il titolare deve obbligatoriamente iniziare il servizio entro 4 mesi dal rilascio del titolo.

Detto termine potrà essere prorogato fino al massimo di altri 4 mesi ove l'assegnatario dimostri di non avere la disponibilità del mezzo per cause a lui non imputabili.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31.12.1996 n. 675 e successive modifiche, i dati personali contenuti nelle istanze dei candidati saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Otranto, 22 marzo 2001

Il Responsabile del Settore Polizia Municipale
Avv. Maria Paola Manca

FONDAZIONE OPERA SANTI .MEDICI COSMA E DAMIANO - ONLUS – BITONTO (Bari)

Concorso X Premio Nazionale di Medicina “Santi Medici Cosma e Damiano”.

Articolo 1

La Fondazione “Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS” di concerto con la Basilica Pontificia omonima e con il Comune di Bitonto, allo scopo di promuovere la conoscenza dei Santi Medici, rinvigorire la devozione e recare un contributo alla scienza medica con le loro ricerche, indice il X PREMIO BIENNALE NAZIONALE DI MEDICINA “SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO”.

Articolo 2

Il Premio è destinato ai giovani laureati in medici-

na e chirurgia che abbiano conseguito il titolo non prima dell'Anno Accademico 1995-1996.

Articolo 3

Il Premio ammonta a £. 5.000.000, per un lavoro monografico in materia di Ematologia sul tema "CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE: CARATTERIZZAZIONE E POTENZIALITA' EVOLUTIVE". Esso sarà consegnato al lavoro primo classificato a giudizio insindacabile della Commissione giudicatrice nominata dal Presidente del premio l'Arcivescovo di Bari-Bitonto.

Articolo 4

Il giudizio della Commissione giudicatrice si intende definitivo ed inappellabile.

Articolo 5

I lavori, inediti, devono pervenire in sei copie entro il 31 agosto 2001 alla Segreteria Generale del Premio Nazionale di Medicina presso la **Fondazione "Opere Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS"** - **Piazza Aurelio Marena, 34- 70032-Bitonto (BA) - tel. 080/3715025 - fax 080/3757470 - e-mail: fondazione@santimedici.org** .

Il plico, anonimo, dovrà contenere una busta sigillata contrassegnata da un motto, entro la quale dovrà essere incluso un certificato di laurea, le generalità del concorrente, il motto prescelto ed una dichiarazione del responsabile dell'istituto o della divisione presso cui il lavoro stesso è stato eseguito. I lavori pervenuti non saranno restituiti.

Articolo 6

La Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS" si riserva la facoltà di pubblicare il lavoro premiato e gli altri che la Commissione giudicatrice dovesse ritenere degni di segnalazione, escludendo qualsiasi diritto o pretesa dei concorrenti.

Articolo 7

La Cerimonia di premiazione si svolgerà nel mese di ottobre 2001 e comunque in data e luogo che saranno comunicati tempestivamente ai concorrenti.

Articolo 8

La partecipazione al concorso implica la piena conoscenza e la integrale accettazione delle norme del presente Bando.

Bitonto, 28 febbraio 2001

Il Presidente della Fondazione
sac. Francesco Savino

OSPEDALE ONCOLOGICO (Bari)

Avviso pubblico per incarico quinquennale Direzione Struttura complessa disciplina Anatomia, Patologica .

In esecuzione della deliberazione commissariale n. 645 del 22.12.2000, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di incarico quinquennale ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e del DPR n.484/1997, così come recepita, con integrazioni, con deliberazioni commissariali, n. 117 del 23.2.1996 e n. 183 del. 12/5/1999 e successive modificazioni di cui alle deliberazioni commissariali n. 422 e n. 423 del 15.9.99 nonché dalle altre disposizioni di legge vigenti in materia.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Istituto prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti., ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma. 1 del DPR 2 n. 20/12/1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili. e politici.
Non possono accedere all'impiego pubblico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- d) non è ammesso alla selezione chi abbia alla data di scadenza del presente avviso un'età superiore a quella prevista per il collocamento a riposo d'ufficio diminuita della durata quinquennale del contratto.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

Ai sensi dell'art.5 del DPR n. 484 del 10/12/1997, l'accesso al secondo livello dirigenziale, per la categoria dei medici, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione all'albo professionale dei medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso di selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- b) anzianità di servizio di anni sette, di cui cinque nella disciplina di Anatomia Patologica o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina; Ai sensi dell'art. 15 comma 2 del DPR n.484/97, l'incarico dirigenziale di cui al presente bando è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile .

Ai sensi dell'art.15 comma 4 del DPR n.484/97, l'incarico dirigenziale di II livello , in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, è attribuito, limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento contenuto nello stesso DPR, a coloro che sono in possesso dell'idoneità nazionale nella disciplina cui afferisce il posto da conferire (Anatomia Patologica) conseguita in base al pregresso ordinamento, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di cui innanzi nel primo corso utile.

Ai sensi dell'art. 15, comma 3 de1 DPR 484/1997, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art.6, comma 1, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

- c) curriculum professionale ai sensi dell'art.8 del DPR n.484/97, in cui sia documentata la specifica attività professionale ed adeguata esperienza, tenuto conto che l'attività professionale, sino all'entrata in vigore dei decreti del Ministero della Sanità, sarà valutata con riferimento anche all'esperienza professionale documentata .

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione (SI ALLEGA AL PRESENTE BANDO UNO SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA), redatte in carta semplice ed indirizzate al Commissario Straordinario dell'O-

spedale Oncologico - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - Via Amendola n.209, 70126 BARI, possono essere presentate a mezzo del servizio postale o possono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo dell'Istituto entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo

Le domande di partecipazione si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti, dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla selezione:

- a) cognome e nome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) i titoli di studio posseduti,;
- g) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici di ammissione;
- h) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati, presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) il domicilio prefisso il quale deve esser loro fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

L'Amministrazione dell'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante, che dipendano da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o di eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa della Amministrazione medesima.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- 1) diploma di laurea in medicina e chirurgia, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
- 2) certificato attestante l'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Anatomia Patologica o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;

ovvero:

certificato attestante il possesso dell'anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Anatomia Patologica;

- 3) certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando attestante l'iscrizione all'Albo professionale.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui ai punti 1), 2), e 3) costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della formulazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
A tale riguardo si precisa che le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del presente bando e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'Ente;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini, obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al comma 3 lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 12.2.1968, n.15 e successive modificazioni ed integrazioni.

Documenti, attestanti le situazioni indicate nel curriculum.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del DPR 761/79.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione, nominata dal Commissario straordinario secondo quanto previsto dal vigente regolamento organico dell'Istituto, predisporrà la rosa dei candidati sulla base:

- a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali, documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- b) della valutazione del curriculum degli aspiranti.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati, in possesso dei requisiti per lo svolgimento del colloquio.

ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato del Commissario Straordinario dell'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

CONTENUTO DEL CONTRATTO

- Durata: 5 (cinque) anni salvo rescissione anticipata motivata o risoluzione per inadempienza.
- Compenso: non inferiore al trattamento economico annuo lordo previsto dal contratto in essere per i dirigenti sanitari di secondo livello, incrementato dalla percentuale legata al raggiungimento degli obiettivi convenuti, salvo quanto previsto dalla contrattazione collettiva per la dirigenza medica.
- In caso di mancato rinnovo del contratto si applica il mantenimento in servizio (art.15, comma 3, ultimo periodo, del D.L.vo 502/1992) solo per gli incaricati già dipendenti dell'Ente.

CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla commissione esaminatrice e tenendo conto che il parere di tale commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione degli idonei.

L'incarico, di durata quinquennale, può essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato dall'Istituto entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza, a regolarizzare in bollo tutti i documenti allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e a presentare in bollo i seguenti documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) certificato medico rilasciato dalla competente autorità attestante l'idoneità fisica al servizio incondizionato per l'impiego;
- 3) certificato generale del casellario giudiziale;
- 4) estratto dell'atto di nascita in carta semplice;
- 5) certificato di iscrizione nelle liste elettorali o attestante i motivi della mancata iscrizione;
- 6) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da cui risulti che non ha rapporti, a qualsiasi titolo, con il Servizio Sanitario Nazionale;
- 7) certificato di iscrizione all'Albo professionale.

I documenti di cui ai precedenti numeri 1), 2), 3), 5), 6) e 7) dovranno essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta da parte dell'Istituto.

La partecipazione alla selezione implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia. La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi alla selezione con preavviso di almeno quindici giorni.

L'Amministrazione dell'Istituto si riserva ogni più ampia facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio di Amministrazione del Personale dell'Istituto - ufficio concorsi, sede di Via Amendola n.209, 70126 BARI tutti i

giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 (tel.080/5555440).

Il Direttore Amministrativo INC Il Commissario Straordinario
Dr. Mario Panciera Dr. Enzo Colaiacomo

Al Sig. Commissario Straordinario
Ospedale Oncologico-Istituto
di ricovero e cura
a carattere scientifico
via Amendola 209
70126 BARI

Il sottoscritto _____ chiede di essere ammesso alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di Direzione di struttura complessa - U.O. di Anatomia, istologia patologica e citodiagnostica - Dirigente medico, nella disciplina di Anatomia Patologica.

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

- a) essere nato a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in via _____ n. _____;
- b) essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) possedere l'idoneità fisica all'impiego;
- d) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ o di non essere iscritto o cancellato dalle liste del comune di _____ per i seguenti motivi: _____
- e) non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali _____
- f) essere in possesso dei seguenti titoli di studio: _____
- g) essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione: _____
- h) essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____
- i) avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni: _____ e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per _____ o di avere rapporti di lavori in corso presso _____ oppure di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- l) non essere incorso nella destituzione o decadenza da precedenti impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- m) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali (legge n.675/1996), per le finalità e nei limiti di cui all'avviso di pubblica selezione.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia in carta semplice.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso di selezione venga fatta al seguente indirizzo:

Dr. _____
via _____ cap. _____
comune _____ provincia _____
tel. _____

data _____

firma

N.B.: riportare nella domanda solo le ipotesi riguardanti il candidato.

OSPEDALE ONCOLOGICO (Bari)

Concorso pubblico per n.1 posto di Dirigente Ingegnere.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

in esecuzione della deliberazione commissariale n. 115 del 21.2.2001.

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di "Dirigente Ingegnere" del Ruolo Professionale presso il servizio Provveditorato Economico e Tecnico dell'Ente.

Il concorso di cui al presente bando è disciplinato dal vigente Regolamento Organico dei servizi e del personale dell'Istituto, così come adeguato ai decreti presidenziali n.483 e n.484 del 10/12/1997 con deliberazione commissariale n.183 del 12.5.99 e successive modificazioni ed integrazioni, e, per quanto compatibile, da ogni altra disposizione di legge vigente in materia.

Al predetto posto è attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali della dirigenza medica e veterinaria.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I requisiti generali richiesti per l'ammissione ai concorsi sono i seguenti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego;

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli art.25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n.751, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio:

- diploma di laurea in ingegneria;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici di ammissione al concorso sono i seguenti:

a) diploma di laurea in ingegneria;

b) abilitazione all'esercizio professionale;

c) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio Sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, ovvero 5 anni di attività lavorativa di natura libero-professionale, o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, o di attività presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il presente profilo.

d) iscrizione all'Albo professionale, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di ammissione, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limite di età, ai sensi dell'art.3, punto 6, della legge 15.5.1997 n. 127.

Non possono accedere all'impiego pubblico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonchè coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi e viziati da invalidità non sanabile.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione al concorso, redatte in

carta semplice e secondo l'ALLEGATO SCHEMA, devono essere rivolte al "Commissario Straordinario dell'Ospedale Oncologico istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - Servizio di Amministrazione del Personale - Via Mendola n. 209 70126 Bari".

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti fatta salva la possibilità di avvalersi delle disposizioni in materia di dichiarazioni, sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi. di cui. alla vigente normativa, devono indicare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita e residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994 n. 174);
- d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate;
- f) i titoli di studio posseduti
- g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso, elencandoli singolarmente;
- h) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, esser loro fatta ogni necessaria comunicazione.
In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza;
- m) il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della legge n.675/1996.

I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda di ammissione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonchè segnalare l'eventuale necessità di, tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere e) i) verranno considerate come il non aver riportato

condanne penali, il non avere precedenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

L'amministrazione dell'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante, che dipendano da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive, variazioni o di eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare la seguente documentazione:

- 1) diploma di laurea in ingegneria, in originale o in copia autentica;
- 2) diploma di abilitazione all'esercizio professionale in originale o in copia autentica;
- 3) certificato attestante il possesso di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità relativa al concorso specifico prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello ovvero in qualifiche funzionali di settimo ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni ovvero 5 anni di attività lavorativa di natura libero-professionale o di attività lavorativa coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni o di attività presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca aventi contenuto analogo a quello previsto per il presente profilo.
- 4) Certificato di iscrizione all'Albo professionale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

I diplomi di cui ai punti 1), e 2) possono essere sostituiti da certificati rilasciati dalla competente autorità accademica per mancato rilascio dei diplomi originali purchè tale circostanza risulti dai predetti certificati.

- 4) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare ai fini della valutazione di merito;
- 5) un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato;
- 6) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui ai punti dal n. 1 al n. 4 costituisce motivo di esclusione dal concorso.

I titoli in carta semplice devono essere prodotti in originale ovvero autenticati nei modi di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

PROVE DI ESAME

Le prove di esame sono le seguenti:

- a) prova scritta:
 - relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;
- b) prova teorico - pratica:
 - 1) esame e parere scritto su di un progetto o impianto;
- c) prova orale:
 - colloquio nelle materie delle prove scritte, nonché su materie attinenti l'ingegneria clinica, l'acquisizione di beni e servizi, la sicurezza sul lavoro

ESCLUSIONE DAI CONCORSI

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Commissario Straordinario dell'Istituto da notificarsi entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

GRADUATORIA NOMINA DECADENZA

La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso è approvata dall'Organo Competente, che provvede alla nomina del/dei vincitore/i.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Istituto ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro a presentare nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di comunicazione e in carta legale a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso.

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Inoltre ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata alla presentazione nei termini prescritti di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola oltre che all'esito degli accertamenti sanitari.

Si preavvisa che nessun documento verrà restituito ai concorrenti (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Decade dall'impiego previa adozione di apposito provvedimento, chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I vincitori saranno assunti in prova per un periodo

di sei mesi ai sensi della vigente normativa contrattuale.

Per quant'altro relativo ai criteri di valutazione dei titoli alla nomina delle commissioni esaminatrici, allo svolgimento delle prove di esame e agli adempimenti dei vincitori si rinvia al vigente Regolamento organico dei servizi e del personale dell'Istituto, così come adeguato ai decreti presidenziali n. 483 e 484 del 10/12/1997 con deliberazioni commissariali n. 181 e 183 del 12/5/99, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi di prorogare sospendere, modificare o revocare il presente bando.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio di Amministrazioni del Personale - Ufficio Concorsi dell'Istituto, Via Amendola 209 Bari (Tel. 080/5555440), i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.00 escluso il sabato.

Il Direttore Amministrativo Inc. Il Commissario Straordinario
Dr. Mario Panciera Dr. Enzo Colaiacomo

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Sig. Commissario Straordinario
Ospedale Oncologico
Istituto di ricovero e cura
a carattere scientifico
via Amendola 209
70126 BARI

Il sottoscritto __ (a) _____

CHIEDE

di essere ammesso ___ al concorso pubblico, per titoli ed esami a n. _____ post ___ di _____ indetto con deliberazione commissariale n. _____ del _____

A tal fine sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, dichiara:

- essere nat ___ a _____ il _____
- di risiedere a _____ via _____ n. _____;
- di essere iscritt ___ nella liste elettorali del Comune di _____ (ovvero: di non essere iscritt ___ nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);
- di non aver riportato condanne penali;
- essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea) _____ conseguito il _____ presso (Università) _____ (b);

- essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione) _____ presso (Università) _____ (b);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso:
 - iscritto all'albo professionale di _____
 - servizio di cinque anni presso _____;
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____ (c);
- avere prestato e prestare servizio con rapporto di impiego presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni: _____ (d);
- di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: _____ (allegare documentazione probatoria);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli artt. 10 e 11, legge 31.12.96 n. 675, al trattamento e alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso;
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:
 sig. _____
 via _____ cap. _____
 comune _____ provincia _____
 tel. _____

Tutti i documenti e i titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

data _____

firma _____

- (a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;
- (b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni, etc.) - il tipo, gli Istituti o enti e le date di conseguimento;
- (c) dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile;
- (d) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento il periodo, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il Settore di attività o Presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti di impiego.

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. - BARI

Avviso di gara appalto servizio brokeraggio assicurativo.

- 1) Ente appaltante:
 REGIONE PUGLIA- Assessorato agli Affari Generali
 Settore Provveditorato Economato Contratti Appalti
 Piazza Aldo Moro n.37 - 70122 Bari
 Telefono n.0805404251 (Nicola Lopane)
 Telefax n.0805404071-67
- 2) Servizio da eseguire:
 Servizio professionale di Brokeraggio assicurativo, per lo studio delle problematiche derivanti dai rischi dell'Ente, per l'assistenza e per la consulenza nella fase di determinazione dei relativi Capitolati Speciali di assicurazione, nonché per la gestione e per l'esecuzione di tutti i Contratti assicurativi aggiudicati, anche futuri.
 Categoria 06 - Denominazione: a) Servizi Assicurativi - CPC: ex 81, 812
- 3) Luogo di esecuzione del Servizio:
 Bari
- 4) a) Prestazione riservata a Società di Brokeraggio non commissariate, iscritte all'albo dei Mediatori di Assicurazioni ai sensi della Legge 792/84.
 b) Direttiva 92/50/CEE recepita D. Lgs 157/95 modificato D. Lgs. 65/2000
 c) E' fatto obbligo di indicazione del nome delle persone incaricate della prestazione del servizio, allegando i curricula vitae.
- 5) Non è data facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi.
- 6) Non è previsto alcun numero di prestatori di servizi.
- 7) Non sono ammesse varianti.
- 8) Durata dell'Appalto:
 L'Appalto ha una durata iniziale di quattro anni, a decorrere dal giorno successivo alla data di emissione da parte dell'Ente della Lettera di Aggiudicazione.
 Esso deve intendersi tacitamente risolto alla fine del periodo dei quattro anni stabiliti, salvo venga prorogato per iscritto dall'Ente appaltante.
 La durata di tale eventuale rinnovo non potrà, comunque, essere superiore ai tre anni.
- 9) Facoltà per i Concorrenti di presentare offerta riuniti in Associazione Temporanea di Imprese -

ATI, ai sensi dell'Art. 11 del D.Lgs.17 marzo 1995, n.157, con le seguenti precisazioni:

- non è ammesso che una Società partecipi contemporaneamente come Concorrente singolo ed in Associazione Temporanea con altre Società;
- non è ammesso che una Società partecipi contemporaneamente a più ATI.

- 10) a)
- b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione entro le ore 12.00 del giorno 24/04/2001 il recapito del plico, ad esclusivo rischio del concorrente, potrà essere eseguito tramite Raccomandata A.R. del servizio postale di Stato, Raccomandata a mezzo agenzia di recapito ovvero anche a mano, "in corso particolare", affrancata ed annullata. La domanda di partecipazione, redatta in carta Legale e corredata di tutta la documentazione richiesta, deve essere inserita in una busta chiusa, sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura e recante all'esterno il nominativo o la ragione sociale del Concorrente, nonché l'oggetto della gara.
- c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione Ente appaltante indicato al precedente punto 1).
- d) Le domande di partecipazione vanno redatte in lingua italiana.
- 11) L'Ente spedirà gli inviti a presentare offerta entro dieci giorni successivi al termine per la presentazione delle domande indicato al precedente punto 10 lett. b).
- 12) Non sono richieste cauzioni.
- 13) Condizioni minime di partecipazione e documentazione da allegare alla richiesta di partecipazione, pena l'esclusione:
- a) Istanza di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, con la quale il legale rappresentante della società, garantendo i poteri per la sottoscrizione della documentazione stessa, dichiara sotto la propria responsabilità:
- I. che i ricavi conseguiti dalla Società negli ultimi tre anni (1998 - 1999 - 2000) non sono inferiori a ITL.7.000.000.000 (euro 3.615.198,29) per ciascun anno;
 - II. l'inesistenza di clausole di esclusione di cui all'art.12 del D.Lgs. n.157/95;
 - III. che la Società è iscritta all'Albo dei Mediatori di cui alla Legge n. 792/84 con indicazione del numero di iscrizione;
 - IV. di essere in regola con la Disciplina del Diritto al Lavoro dei Disabili ai sensi della Legge n.68/99;
 - V. che la Società ha in corso una polizza di assicurazione della responsabilità civile per negligenze od errori professionali,

comprensiva della garanzia per infedeltà dei dipendenti, destinata al risarcimento danni nei confronti degli assicurati e delle imprese di assicurazione, ai sensi della legge n. 792/84, con un massimale non inferiore a ITL.5.000.000.000 (euro 2.582.284,50);

- VI. che, per tutta la durata dell'incarico, una delle sedi operative è ubicata nella provincia di Bari ovvero l'assunzione dell'impegno a stabilire una unità operativa in caso di aggiudicazione dell'incarico nella suddetta provincia;
- VII. che non hanno presentato domanda alla gara stessa altre Imprese, Ditte individuali, Società di persone o Società di capitali nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice Civile;
- VIII. l'eventuale possesso di Certificazione della Qualità della Serie UNI EN ISO 9000.

L'istanza di partecipazione deve essere autenticata o nei modi previsti dalla Legge 15/1968 o allegando alla stessa fotocopia di un documento valido di riconoscimento del sottoscrittore.

Nel caso in cui i concorrenti intendano presentare offerta riuniti in Associazione Temporanea d'Imprese (ATI), la dichiarazione sopra indicata deve essere presentata da ciascun aderente alla costituenda ATI; le condizioni minime di partecipazione sopra indicate si intendono, pertanto, riferite a ciascun aderente all'ATI, fatta eccezione per il requisito di cui alla lettera a), il cui importo si intende riferito all'intero raggruppamento, con il minimo del 60% dell'importo annuo richiesto che deve essere posseduto dalla società indicata quale capogruppo. Inoltre, le società di cui al presente capovero devono produrre una dichiarazione congiunta con cui si impegnano, in caso di aggiudicazione, a costituire, con atto notarile, l'Associazione Temporanea d'Imprese, conferendo ad una di esse le funzioni di "capogruppo", e a conformarsi a quanto dispone l'art.11 del D.Lgs. n. 157/95.

- 14) Procedura ristretta di cui all'art.6, comma 1 - lettera c), del D.Lgs. n.157/95, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 - lettera b), del medesimo decreto.
- 15) Altre informazioni:
- a) Il servizio non prevede alcun onere a carico dell'Ente appaltante in quanto l'opera del Broker viene remunerata per il tramite delle Compagnie di Assicurazione, come da prassi consolidata del Mercato;

- b) La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Ente appaltante;
 - c) Tutte le dichiarazioni sostitutive non sono soggette ad autentica se corredate di copia fotostatica, non autenticata, di un documento valido di identità del Legale Rappresentante della società;
 - d) La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, o la resa di false dichiarazioni comporterà l'esclusione della partecipazione alla gara;
 - e) Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo dell'Ente appaltante, indicato al precedente punto 1), tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10,00 alle ore 12,00.
 - f) I concorrenti esclusi non riceveranno comunicazione.
- 16) Non è stato pubblicato avviso di pre-informazione.
- 17) Il Bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta ufficiale delle Comunità europee in data 15 marzo 2001 e ricevuto dallo stesso in pari data.

Il Coordinatore del Settore
Dott. Salvatore Sansò

A U S L FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso di gara appalto servizio disinfestazione.

Questa Azienda U.S.L., con sede in San Severo (FG) alla via Castiglione n. 8, tel. 0882200111, indice procedura aperta per il servizio di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione, per un valore presunto di L. 170.000.000, oltre iva come per legge.

L'appalto avrà la durata di anni due.

L'aggiudicazione sarà effettuata, sulla scorta del parere formulato da apposita commissione, con il criterio previsto dall'art. 24, lettera b), del D. Lg. n. 158/95 adottando i seguenti punteggi:

- a) qualità e caratteristiche tecniche punti 60;
- b) prezzo punti 40.

Il capitolato relativo alla presentazione dell'offerta e alle caratteristiche tecniche può essere richiesto alla Azienda U.S.L. "FG/1", Area Patrimonio, via Castiglione, 8 - 71016 San Severo (FG) tel. 0882200218 - fax 0882200356, entro le ore 12 del giorno 26 aprile 2001.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta in competente bollo, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. "FG/1" via Castiglione n.8 - 71016 SAN SEVERO (FG) dovranno pervenire entro

le ore 12 del giorno 4 maggio 2001, termine perentorio.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno 10 maggio 2001, alle ore 10.00, in seduta pubblica alla quale potrà presenziare il legale rappresentante della ditta concorrente o persona munita di regolare procura e di idoneo documento di riconoscimento.

E' prevista la presentazione di cauzione provvisoria che diverrà definitiva per le ditte aggiudicatarie

Possono partecipare alla gara sia singole imprese sia raggruppamenti di imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D. Lg. n. 358/92, in quest'ultimo caso, la ditta mandataria assumerà nei confronti dell'Azienda USL tutti gli obblighi contrattuali connessi con la gara.

Le ditte partecipanti dovranno far pervenire unitamente all'offerta in busta chiusa e sigillata, tutta la documentazione tecnica e amministrativa, pena l'esclusione dalla gara, prevista dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta sino al centoventesimo giorno a quello fissato per la presentazione delle offerte.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al: Responsabile del procedimento: Dr. Silvano Lamedica tel. 0882200334;

Non saranno evase richieste di chiarimenti che perverranno successivamente al decimo giorno precedente la data della scadenza di presentazione delle offerte.

Il Direttore Generale
Avv. Luigi Nilo

A U S L TA/1 TARANTO

Avviso di gara appalto servizi per l'informazione.

- 1 - Amministrazione aggiudicatrice: Azienda unità Sanitaria locale TA/1 - viale Virgilio n.31 - 74100 Taranto (Italia) - tel. 0997786111- fax 099378522 -
- 2 - Cat. 27 - servizi per l'informazione, la Comunicazione e le relazioni con il pubblico - importo presunto dell'appalto lire 600.000.000 (euro 309.874)
- 3 - Presidi ospedalieri e territoriali dell'A.U.S.L. . TA/1 dislocati nel capoluogo e nella provincia di Taranto -
- 4 - b) D.P.C.M. 11.10.94 - direttiva sui principi per l'istituzione ed il funzionamento degli uffici per le Relazioni con il pubblico -
- 7 - non sono ammesse offerte in aumento -

- 8 - durata del contratto: mesi dodici con possibilità di rinnovo -
- 9 - sono ammessi anche i raggruppamenti temporanei di Imprese ex art. 11 d.l.vo 17.03.1995, n. 157 - in caso di R.T.I., le Ditte dovranno conformarsi a quanto stabilito dall'art.10 d.l.vo 358/92. I requisiti devono intendersi posseduti complessivamente dalle ditte raggruppate -
- 10 - a) razionalizzare nel più breve tempo possibile le risorse umane disponibili (nella specie il personale Infermeristico) -
 b) entro 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del Bando -
 c) Azienda Unità Sanitaria Locale TA/A - area gestione del patrimonio - viale Virgilio n 31 - 74100 Taranto (Italia)-
 d) lingua italiana -
- 12 - cauzione definitiva da prestarsi nella misura del 5% dell'importo contrattuale-
- 13 - le concorrenti dovranno presentare, in allegato alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:
 a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. e riportante nell'oggetto sociale e/o nell'attività dell'impresa, riferimenti all'esecuzione di qualsiasi servizio per l'informazione, la comunicazione e le relazioni con il pubblico, nonché l'indicazione di non trovarsi in stato di fallimento e/o in altre situazioni equipollenti e che le stesse non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
 b) certificato del casellario generale dei legali rappresentanti di data non anteriore a sei mesi, o dichiarazione sostitutiva ex legge 15/68 come modificata ed integrata dalla L. 127/97;
 c) dichiarazione resa ai sensi delle predette leggi
 d) con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del d.lvo N. 358/92; di non essere incorso in soluzioni contrattuali per propria colpa, in contratti con enti pubblici o privati convenzionati, nell'ultimo triennio; di applicare ai dipendenti il trattamento integrale del C.C.N.L. in vigore per la categoria";
 e) dichiarazione resa ai sensi delle predette leggi di disporre di idonee professionalità nonché di assumere l'impegno di accollarsi ogni spesa, niuna esclusa, per l'esercizio del servizio, con la sola eccezione delle apparecchiature informatiche e telefoniche, dei locali e degli arredi, del materiale cartaceo che saranno forniti dall'A.U. S.L. TA/I.

N.B. le dichiarazioni di cui ai punti b), c) e d) possono essere rese in un unico documento.

- 14 - quello previsto dal punto l, lettera b), dell'art. 23 D.lvo 157/95;
- 15 - a) altre informazioni vanno richieste al Responsabile del procedimento - Dr Franco Quero - tel. 099/7786749 -
 b) la richiesta d'invito non vincola quest'azienda che si riserva insindacabilmente la facoltà di modificare, sospendere in tutto o in parte, o revocare, il presente Bando e l'intera procedura-
- 16 - non è stata pubblicata preinformazione -
 17 - data di invio del bando 9 marzo 2001 -
 18 - data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 9 marzo 2001 -

Taranto, 9 marzo 2001

D'ordine de

Il Direttore Area Gestione Patrimonio
 Dr. Vito Armenise

Il Direttore generale
 Avv. Silvano Baglivo

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)

Avviso di aggiudicazione fornitura apparecchiature informatiche.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 55/90 si rende noto che in data 29.01.2001 è stata esperita la seguente gara d'appalto:

OGGETTO

Fornitura e posa in opera di apparecchiature informatiche e attrezzature per uffici comunali.

IMPORTO A BASE D'ASTA

L. 91.800.000, I.V.A. inclusa.

SISTEMA DI GARA

Asta pubblica ad offerte segrete ai sensi dell'art. 9.2 del D.Lgs. n. 358/92 e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16.1 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92, così come modificato dal D.Lgs. n. 402/98.

DITTE PARTECIPANTI:

- 1) Area Ufficio S.r.l.;
- 2) Antes - Azienda di Calcolo Avanzato S.r.l.;
- 3) Korus Computer S.r.l.;
- 4) Spedicati Vittorio;
- 5) Plug e Service S.r.l.;
- 6) Logicom di Petrelli Katia;
- 7) Inmedia S.r.l.;
- 8) Unicabling S.r.l.;
- 9) S.E.C.A. S.r.l.;

10) GM Ufficio di Eramo Michele.

DITTA AGGIUDICATARIA

“Logicom di Petrelli Katia” con sede legale in Acquaviva delle Fonti alla Via F. Cirillo, n. 66, per il prezzo complessivo offerto di L. 66.780.000, I.V.A. inclusa.

DETERMINAZIONE DI AGGIUDICAZIONE:
N.114 del 19.02.2001.

Acquaviva delle Fonti, li 8 marzo 2001

Il dirigente settore Finanze e Contabilità
Dott. Francesco Capurso

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

Avviso di gara appalto servizi raccolta e trasporto rifiuti urbani.

- 1) Ente Appaltante: Comune di ALTAMURA - Tel. 080.310.71.11, FAX 0 80.314.38.93.
- 2) Descrizione: Riferimento: Cat. 16 CPC 94- servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani, raccolta differenziata e pulizia suolo pubblico, servizi complementari.
L'importo complessivo dell'intera durata del servizio ammonta a £ 101 620.916 900 pari ad Euro 52 482 823,62, I.V.A. ed ecotassa escluse.
Canone annuo a base di gara: £ 10.162.091.690 pari ad Euro 5.248 282,36 IVA ed ecotassa escluse.
- 3) Luogo di esecuzione: Territorio urbano Comunale, salvo il trasporto dei rifiuti al sito di recupero/smaltimento derivante dal bacino di riferimento.
- 4) Riferimenti normativi:
 - a) D.L vo 157/95, modificato ed integrato dal D.L.vo 65/2000, normativa vigente nazionale, regionale e comunale in materia di gestione rifiuti, CCNL di categoria, Capitolato Speciale d'Appalto.
 - b) Non è ammesso il frazionamento in lotti.
 - c) Non è ammessa la possibilità di presentare offerta per una parte dei servizi da appaltare;
 - d) Non è prefissato il numero dei prestatori di servizio;
 - e) Non è ammesso il subappalto;
- 5) Durata del Contratto: 10 anni a decorrere dalla consegna, secondo norme di capitolato.
- 6) Forma del Raggruppamento di Imprese: Ai sensi e con le modalità di cui all'art. art.11 D.Lgs. n.

157/95 come sostituito dall'art.9 del D.Lgs. 65/2000. In caso di aggiudicazione le imprese dovranno assumere la forma giuridica di raggruppamento temporaneo conferendo mandato speciale all'impresa facente parte del raggruppamento quale capogruppo.

- 7) Procedura di aggiudicazione:
 - a. Appalto-Concorso ex D.Lgs. 157/95 art.6 comma 1 c) e successive modificazioni apportate da ultimo dal D.Lgs. 65/2000, con procedura d'urgenza in relazione alla condizione di usura e vetustà dei mezzi e di incipiente carenza di sicurezza e di standards igienico sanitari, connesse all'attuale articolazione funzionale del servizio.
 - b. forma d'appalto in concessione con diritto di privativa ex artt. 21 del D.Lgs. 22/97 e 113 lett. b) del T.U. approvato con D.Lgs. n.267 del 18/8/2000, esclusivamente per la raccolta, trasporto e smaltimento.
 - d. Termine massimo per l'inoltro invito a presentare offerte: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.
- 8) Cauzione e garanzie:
 - a) cauzione provvisoria: 1% del canone annuo a base d'appalto;
 - b) cauzione definitiva: 10% del canone netto annuo di aggiudicazione;
 - c) garanzie assicurative previste dal Capitolato d'appalto.
- 9) Condizioni minime: oltre a; requisiti di ordine generale, le Ditte che intendono essere invitate alla gara dovranno:
 - aver gestito o di gestire in appalto negli anni 1998 - 1999 e 2000 servizi similari afferenti alle categorie (a,b,c,d,e,p,q) di cui all'art.2 del Capitolato speciale d'appalto e di aver svolto gli stessi senza demerito, in almeno un Comune di sessantamila abitanti.
 - aver fatturato nel triennio 1997, 1998 e 1999 per servizi similari a quelli oggetto dell'appalto per un importo minimo di £ 10.162.091.690 pari ad Euro 5.248.282,36.
 - essere iscritta alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per l'attività relativa ai servizi oggetto dell'appalto.
 - essere iscritte all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di trasporto e smaltimento (D.M n 406/98) per le seguenti categorie e classi, o equivalenti in base alle precedenti normative, secondo le norme di Capitolato:
 - Classe C o superiore per la cat. 1
 - Classe D o superiore per la cat.2
 - Classe F o superiore per la cat. 4
 - Classe F o superiore per la cat. 5.

In alternativa, le imprese che non abbiano, alla data della pubblicazione del bando, ottenuto la iscrizione alle nuove categorie definite dal D.M.A. 406/98, ai sensi del comma 1 dell'art.23 dello stesso decreto devono essere in possesso di iscrizioni valide ed efficaci all'Albo di cui al D.M.A. n° 324/91, per le seguenti categorie e classi:

- Categoria n°1 classe C o superiore
 - Categoria n° 1b classe C o superiore
 - Categoria n°2 classe C o superiore
 - (rifiuti di cui all'Art. 33 D.Lvo. 22/97 avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo)
 - Categoria n°3 classe D o superiore
 - Categoria n°4 classe D o superiore (necessaria per il trasporto e smaltimento delle siringhe e farmaci scaduti).
 - ad analogo registro professionale di Stato europeo istituito nel paese di stabilimento, ex art 15 D.L.gs. 157/95.
 - possedere idonee dichiarazioni di n. 2 Istituti Bancari attestanti la capacità finanziaria dell'Impresa ad assumere impegni dell'entità del canone annuo posto a base di gara dell'appalto.
- 10) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 comma 1 lett. b) ed art. 25 DLgs 157/95 come da ultimo modificato dal D.Lgs .65/2000, ed art.5 del Capitolato Speciale d'appalto.
- 11) Altre indicazioni:
- a. La domanda di partecipazione deve essere redatta in competente bollo, in lingua italiana allegando fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente sottoscrittore quale Legale Rappresentante, e dovrà pervenire, a mezzo raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Comune di Altamura - Ufficio Appalti-Piazza Municipio n.2 - 70022 Altamura, in busta chiusa, su cui dovrà essere riportato l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, la ragione sociale mittente e la sede della ditta, richiedente, entro il termine perentorio di giorni 20 (venti) dalla data di pubblicazione del presente bando.
 - b. Modalità di finanziamento della spesa: mezzi ordinari di bilancio.
 - c. Il presente bando è disponibile sul sito Internet www.comunealtamura.it

Il Capitolato Speciale d'Appalto potrà essere visionato presso l'Ufficio Appalti del Comune di Altamura.

Non si rilasciano copie a mezzo fax e non si effettua l'invio di atti con tassa a carico destinatario (D.Lgs. n.261 del 22/711999).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiale delle Comunità Europee in

data 12 marzo 2001 ed è stato ricevuto da parte del predetto ufficio in data 12 marzo 2001.

Ai sensi della legge 241/90 Responsabile del procedimento è l'Ing. Mario Marvulli, Dirigente Settore Tecnico dell'Ente appaltante.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Altamura, li 22 marzo 2001

Il Dirigente
Ing. Mario Marvulli

Il Sindaco
Prof. Vito Plotino

COMUNE DI ANZANO DI PUGLIA (Foggia)

Avviso di gara lavori consolidamento campo sportivo. Rettifica.

Importo a base d asta £.1.403.512.218 - Categoria OS21;

Metodo di aggiudicazione Pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara;

Si rende noto che l'avviso pubblicato in data 22/02/2001 sul B.U.R.P nr.33 è stato rettificato e il termine per la presentazione delle offerte è stato prorogato alle ore 12 del 29/03/2001.

In particolare sono state rettificate

- la riga 46 della pag. 2 e la riga 8 della pag. 2 dell'allegato "B" (modulo schema per la dichiarazione) del bando li gara: "(*)" a partire dal 1/1/2001 tali requisiti sono aumentati del 30%, sono eliminate;
- le righe 15/16 della pag.2 del bando di gara "nonché il prezzo per l'acquisizione del bene immobile indicato alla precedente lettera E" è eliminata;
- il termine riportato nella riga 6 della pag. 2 dell'allegato "B" (modulo schema per la dichiarazione) del bando di gara: "superiore" va sostituito con inferiore;
- il certificato del casellario Giudiziale va sostituito con dichiarazione sostitutiva (ai sensi del art. 46 del Testo Unico in materia di Documentazione Amministrativa, D.P.R nr. 445/2000);

Si rende noto, altresì, che le offerte già pervenute al protocollo dell'Ente, sono considerate valide.

Per ulteriori informazioni telefonare al nr. 0881/982037 int. 49.

Anzano di Puglia, 12 marzo 2001

Il Responsabile del procedimento
Geom. Giuseppe Di Paola

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA (Bari)

Avviso di gara appalto servizio gestione parcheggio a pagamento.

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n.28 del 19/2/2001 e della determinazione del Dirigente del Settore Assetto ed Utilizzo del Territorio n. 85 del 26/2/2001.

SI RENDE NOTO

che il giorno 10 aprile 2001 alle ore 10,00, presso questa Sede Comunale, si terrà un pubblico incanto, per l'appalto del servizio di gestione parcheggio a pagamento nel COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA.

Le modalità di esecuzione e la tipologia del servizio oggetto dell'appalto in argomento sono dettagliatamente descritte nello Schema di Convenzione.

La gara sarà aggiudicata con il seguente criterio:

OFFERTE IN RIBASSO: di lire 100 (cento) in 100 (cento), non frazionabili, sul ticket orario posto a base di gara e pari a lire 1.500 (millecinquecento), comprensive di IVA.

Il ticket derivante da detto ribasso è applicato per ciascuna delle prime due ore o frazione di ora.

Per le ore successive o frazioni di esse è applicato un ticket pari al 50% di quello relativo alle prime due ore o frazione di esse.

Lo schema di convenzione è visibile presso l'Ufficio Appalti e Contratti del COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA e potrà essere richiesto in copia, recandosi presso il medesimo ufficio, durante i giorni feriali, escluso il sabato, nelle ore di apertura al pubblico.

La convenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione ed avrà durata pari ad anni due, salvo ulteriore proroga annuale, ai sensi dell'art.44 della legge 724/94.

Alla gara in argomento possono partecipare le Cooperative Sociali iscritte all'apposito Albo della Regione Puglia, ai sensi della legge 8/11/1991, n. 381 e della L.R. Puglia 1/9/1993, n.21

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le Cooperative interessate, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire presso la sede comunale, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, non più tardi delle ore 13,00 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara, un piego chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura contenete i seguenti documenti:

1) Una dichiarazione, contenente il prezzo offerto, così in cifre come in lettere sottoscritta con firma

leggibile e per esteso dal legale rappresentante della Società Cooperativa.

Tale offerta deve essere inserita in apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta chiusa, contenente l'offerta deve, inoltre, essere racchiusa in un'altra più grande chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa, portante oltre all'indirizzo di questo Comune, anche l'oggetto della gara di appalto, nella dizione indicata e precisata a pag. 4 del presente Avviso ed il nominativo o la ragione sociale della Cooperativa mittente. All'uopo, si avverte che, oltre il detto termine, non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva di offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

2) Una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.PR. 28/12/2000 n. 445, regolarmente datata e sottoscritta, con la quale il locale rappresentante, assumendosene la piene responsabilità:

- a) Dichiarare che la Cooperativa è iscritta all'Albo Regionale della Puglia nell'elenco delle Cooperative Sociali - tipologia B, con indicazione di relativa data e numero,
- b) dichiara che la Cooperativa è iscritta alla C.C.I.A.A., competente per territorio, indicando la data, il numero e la categoria abilitante allo svolgimento del servizio in argomento,
- c) dichiara di aver preso visione degli obblighi contenuti nello schema di convenzione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.28 del 19/2/2001, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, che possono influire sulla determinazione dei prezzi e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- d) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nello schema di convenzione;
- e) si impegna ad assumere tutto il personale in servizio alla data del 31/12/2000, per l'espletamento delle attività contemplate nella convenzione stipulata con il precedente assuntore dei servizi;
- f) le notizie risultanti dal certificato del Casellario Giudiziale degli Amministratori muniti dei poteri di rappresentanza;
- g) che la ditta non si trova in stato di liquidazione, di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato, alla data fissata per

la gara e che tali situazioni non si sono verificate neppure nel quinquennio anteriore alla stessa; dovranno, altresì, essere riportate tutte le altre notizie contenute nel certificato rilasciato dall'Ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A., relativamente ai componenti della Società.

- h) dichiara di essere iscritta nell'apposito Albo istituito presso la Prefettura competente;
- 3) Nel plico contenente la documentazione di cui innanzi, tutte le ditte partecipanti dovranno includere, pena l'esclusione dalla gara, fotocopia di un documento di identità valido di ciascun sottoscrittore delle dichiarazioni rese.

Sul plico contenente i documenti sopra indicati deve chiaramente risultare la seguente dicitura:

OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 10 APRILE 2001, RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI PARCHEGGIO A PAGAMENTO.

Resta inteso che:

- Oltre il termine stabilito non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva di offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte;
- Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile,
- Non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 13,00 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara e che risulti non pervenuto, tramite raccomandata, spedita a mezzo del servizio postale, o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della gara.
- Non sarà ammessa alla gara l'offerta, nel caso che manchi o risulti incompleta o irregolare alcuna delle dichiarazioni o della documentazione richieste, parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.
- Non sono, altresì, ammesse le offerte che rechino correzioni non espressamente confermate, e sottoscritte;
- Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

- In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23/5/1924, n. 827 e la preferenza sarà determinata dalla sorte.
- L'offerta presentata dovrà essere valida almeno 90 giorni, decorrenti dal giorno fissato per la gara.

L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale.

Dopo l'aggiudicazione questo Comune inviterà la ditta aggiudicataria a:

- a) Produrre, se ed in quanto dovuta, l'eventuale documentazione di rito, ivi compresa la certificazione comprovante il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni elencate nel presente bando;
- b) Costituire la cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione;
- c) Stipulare il contratto per l'appalto del servizio di che trattasi.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto di appalto.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

- a) Le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono allo svolgimento della gara di appalto;
- b) Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- c) La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
- d) I soggetti e le categorie dei soggetti ai quali possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- e) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 675, cui si rinvia;
- f) Soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Il Dirigente del Settore Segreteria
ed Affari Generali
Dott. Saverio Petroni

COMUNE DI MANFREDONIA (Foggia)

Avviso di gara lavori completamento P.I.

E' indetto, ai sensi della legge 109/94 e s.m.i.,

pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento impianti elettrici di pubblica illuminazione presso Borgo Mezzanone, Frazione Montagna e Siponto. Importo complessivo dei lavori £. 1.150.000.000 (Euro 593.925,43) di cui 1.125.843.500 (Euro 581.449,64) per importo a base d'asta e £. 24.156.500 (Euro 12.475,79) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

La seduta di gara si terrà il giorno 19.04.2001 alle ore 9,00 presso la Segreteria Generale, con prosecuzione il giorno 08.05.2001. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire alla Segreteria Generale del Comune, a mezzo raccomandata del servizio postale, o agenzia di recapito autorizzata, non più tardi delle ore 13,30 del 18.04.2001, in plico sigillato, la dichiarazione, come da schema allegato al bando di gara, unitamente alla propria offerta e alla cauzione provvisoria.

La gara si terrà mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b, della Legge n.109/94 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della citata legge.

Luogo di esecuzione dei lavori: Borgo Mezzanone, Frazione Montagna e Siponto del Comune di Manfredonia.

Importo lavori a base di gara: £. 1.125.843.500 (Euro 581.449,64);

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: £. 24.156.500;

Categoria prevalente: OG10 "Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente" - Importo £. 815.827.500 (Euro 421.339,74);

Lavori scorporabili o subappaltabili:

Categoria OS1 "Lavori in terra" importo £.310.016.000 (Euro 160.109,90);

Termine esecuzione lavori: giorni 180 naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzioni: provvisoria £.22.516.870, definitiva 10% del contratto, con le modalità previste dall'art. 30 Legge 109/94.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.

Pagamenti: stati di avanzamento, come da capitolato.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

Non sono ammesse offerte in aumento;

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art.10 della L.109/94, come modificato dalla L.415/98.

Requisiti di partecipazione:

- Possesso dei requisiti generali previsti all'articolo

17 del D.P.R. 34/2000;

- Di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del D.P.R. 554/1999;
- Possesso di attestato di qualificazione rilasciato da una SOA, regolarmente autorizzata, di cui al DPR n. 34/2000, in corso di validità, per categoria e classifica adeguate a quelle dei lavori da appaltare.
- In caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA possesso dei seguenti requisiti:
 - a) la cifra di affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori a base d'asta;
 - b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;
 - c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;
 - d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore medio annuo dell'ultimo quinquennio non inferiore al 2% della cifra di affari di cui alla lettera a), costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.
- Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

Il Capitolato speciale e i relativi allegati, sono in visione presso questa Sede comunale - Ufficio Tecnico, Settore 9° - dalle ore 10,00 alle ore 13,30 dei giorni feriali. Responsabile del Procedimento: Ing. Giuseppe di Tullo.

Il bando integrale di gara è pubblicato su Internet al link Gare e Appalti al sito del Comune: www.comune.manfredonia.fg.it

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe Di Tullo

Il Dirigente del 1° Settore
Dott. Matteo Ognissanti

COMUNE DI MODUGNO (Bari)

Avviso di gara lavori completamento mercato coperto.

Il sottoscritto Dirigente del III Settore Lavori Pubblici Manutenzione e Servizi;

Vista la Legge quadro in materia di Lavori Pubblici 11 febbraio 1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il R.D. 18.11.1923, n° 2440 ed il R.D. 23.05.1924, n° 827 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n° 55;

Visto il D.P.R.25 gennaio 2000, n° 34;

Vista la Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici Prot. n° 182/400/93 del 1° marzo 2000;

Visto il D.P.R.554/99 - art. 80

RENDE NOTO

Che in esecuzione della determinazione dirigenziale n° 059 del 08.03.2001, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'appalto dei lavori di "Completamento del mercato coperto" è indetta gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1°, lett. b) della Legge 11.02.1994, n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato come in seguito per l'affidamento del suddetto appalto.

L'incanto verrà esperito, in prima seduta pubblica, il giorno 20 aprile 2001 alle ore 9,00 presso la residenza municipale di questo Comune, Piazza del Popolo n° 16 - Modugno.

All'uopo si specifica quanto segue.

1. STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI MODUGNO (Prov. Di Bari) - Piazza del Popolo n° 16 - 70026 Modugno (BA). Indirizzo telegrafico: Ufficio Appalti Lavori Pubblici - Via Pascoli B/2 - 70026 Modugno (BA) - Telefono: 080/5865346/7 - Fax 080/5320472
2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;
3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:
 - 3.1. Luogo di esecuzione: Comune di Modugno - Area ex campo sportivo in via X Marzo.
 - 3.2. descrizione: L'intervento consiste nell'ampliamento della piazza già realizzata mediante pavimentazione con la stessa modularità e materiali (pietrini in cemento intervallati da

lastre di pietra), completamento dell'accessibilità con rampe per rendere più agevole l'accesso ai disabili e il trasporto della merce per i venditori, realizzazione degli alloggiamento di tutti i sottoservizi (acqua, fogna, linee elettriche e telefoniche), e le fondazioni della struttura metallica portante.

- 3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza al netto di IVA lire 1.179.496.030 (unmiliardocentocettantannove-milaquattrocenovanasettemilatrecenta) Euro 609.158,87; categoria prevalente OG1
- 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: al netto di IVA lire 28.768.196 (ventottomilionisettesettecentosessantottomilacentonovantasei) Euro 14.857,54
- 3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo lire	Importo euro
Edifici civili ed industriali	OG1	507.982.398	262.351,02
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici e vetrosi	OS6	289.019.697	149.266,22
Componenti strutturali in acciaio o metallo	OS18	382.493.935	197.541,64

- 3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;
4. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Settore Lavori Pubblici Via Pascoli B/2 tutti i giorni non

festivi dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,30;

6. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**

6.1. termine: Le istanze di partecipazione alla gara e le offerte devono pervenire alla Stazione Appaltante entro e non oltre le ore 12,00 (dodici) del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara in prima seduta pubblica;

6.2. indirizzo: Comune di Modugno - Settore Lavori Pubblici - Servizio Appalti - Piazza del Popolo,16 - 70026 - Modugno (BA) - Italia;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 20 aprile 2001 alle ore 9,00 presso la Sede Municipale Piazza del Popolo n° 16, nella sala del Consiglio Comunale, eventuale seconda seduta pubblica il giorno 3 maggio 2001 alle ore 9,00 presso la medesima sede;

7. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale - Banca Mediterranea - Via Roma - Modugno;
- da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando e deve altresì prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante;

9. **FINANZIAMENTO:** Mutuo con la Banca "Monte dei Paschi di Siena";

10. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:**

i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

11. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:** i concorrenti devono possedere

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA)

attestazione, rilasciata da Società Organismo di Attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA)

i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31 comma 1 e 2;

TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

12. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:**

massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando;

13. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;

14. **ALTRE INFORMAZIONI:**

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n.554/99 così come integrato dal D.P.R. 30 agosto 2000, n.412;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida semprechè sia ritenuta congrua e conveniente;

- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. 554/1999 per una somma assicurata pari a lire 1.000.000.000.= (Euro 516.456,90);
- f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D. P. R.554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;
- j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 42 del capitolato speciale d'appalto;
- k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art 42 del capitolato speciale d'appalto;
- l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni,

- o) è esclusa la competenza arbitrale;
- p) responsabile del procedimento: Dott. Arch. Donato Dinoia - III Settore LL.PP. - via Pascoli, B/2 - Modugno (BA); tel. 080 - 5865347.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 della Legge 31.12.1996, n.675, (legge sulla privacy) in ordine al procedimento instaurato con il presente bando si informa che:

- Le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a statistiche dell'Amministrazione, le modalità di trattamento ineriscono ad appalti pubblici;
- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alle vigenti normative;
- La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nella esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione fatte salve ed in pregiudicato le sanzioni previste dall'art. 10-quater della Legge n. 109/94 e s.m.i.;
- I soggetti o la categoria di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale dell'Amministrazione implicato nel procedimento;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 07.08.1990, n. 241;
- I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della Legge n. 675/96 cui si rinvia;
- Il soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Modugno, li 16 marzo 2001-03-20

Il Responsabile del procedimento
Dr. Arch. Donato Dinoia

Il Dirigente III Settore
Dr. Ing. Emilio Petraroli

CONSORZIO BONIFICA ARNEO - NARDO'
(Lecce)

Avviso di aggiudicazione lavori completamento nodi idraulici.

1. Ente appaltante: Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - Via XX Settembre n. 69 - 73048 - Nardò (Le).
2. Oggetto della gara: "Lavori e provviste necessarie a realizzare i completamenti dei nodi idraulici di Avetrana, Monteruga e Zanzara".
3. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

4. Criterio di aggiudicazione: Massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base d gara, come previsto dall'art. 21 comma 1 legge 109/94, con procedura di valutazione prevista dall'art.30, comma 4, della Direttiva CEE 93/37 del 14.6.93 e delle offerte anomale individuate in base al Decreto del Ministero dei LL.PP. 18.12.97.
5. Imprese partecipanti: G. Costa s.r.l. - Castellanea; Romagnoli S.p.A. - Milano; Di Battista Costruzioni s.r.l. - Gravina in Puglia (Ba); Costituenda Associazione Temporanea di Imprese: I.R.A. Costruzioni Generali s.r.l. Catania, Impresa Cooptata: CO.GE.NE. Costruzioni Generali s.r.l. - Lecce; ATI: Ghezzi Ugo S.p.A. - Bergamo, Italcantieri s.r.l. - Lecce, Edilcos s.r.l. - Caprarica (Le); Comat Costruzioni S.p.A. - Taranto; Erroi Bruno - Tuglie (Le); ATI: F.D.M. Costruzioni s.r.l., Uniplant s.r.l. - S. Stefano Quisquina (Agr.); I.GE.CO. s.r.l. - Galugnano di S. Donato (Le); Vidoni S.p.A. - Tavagnacco (Ud), SICEM s.r.l. - S. Donato di Lecce; Costruzioni Dondi S.p.A. - Rovigo, Galva S.p.A. - Pomezia (Rm), Intini Angelo s.r.l. - Noci (Ba); A.T.I.: Opere Pubbliche S.p.A. - Roma, COGIT S.p.A. - Brindisi; Monticava Strade s.r.l. - Campi Salentina (Le); Olivieri Costruttori s.r.l. - Valsinni (Mt), LIS s.r.l.; Ritonnaro Costruzioni - Salerno; A.T.I.: De Donno Armando - Lecce, S.I.R.I. S.p.A.- Roma.
6. Data di aggiudicazione appalto: 30.01.2001.
7. Aggiudicatario: Erroi Bruno con sede in Tuglie (Le).
8. Importo di aggiudicazione: £. 8.634.554.022 (euro 4.459.375) oltre oneri per piani di sicurezza pari a £. 298.550.000 (euro 154.188).
9. Termine esecuzione lavori: mesi 24 dalla data di consegna.
10. Direttori dei lavori: Ing. Roberto Calà e Geom. Tollemeto Spartaco.

Il Funzionario Responsabile
del Procedimento
Ing. Roberto Calà

DIREZIONE GENIO MILITARE (Bari)

Avviso di gara lavori rete idrica Caserma "Stella". Rettifica.

CODICE DI GARA n° 357598

- Località: BARLETTA (BA) - Caserma "STELLA".

- Oggetto dei lavori: rifacimento della rete idrica e di smaltimento delle acque meteoriche.
- Importo a base di gara: Lire 1.450.000.000 (Euro 748.862,50).
- Categoria di cui si compone l'appalto: la categoria prevalente richiesta, erroneamente indicata come OG1, è da intendersi OG6.

Pertanto i termini vengono spostati come segue:

- Ricezione delle offerte: entro le ore 16,30 del 04 aprile 2001.
- Esperimento del pubblico incanto: ore 09,00 del 05 aprile 2001.
- Apertura offerte: ore 09,00 del 20 aprile 2001.
- Pubblicità: la presente Rettifica è stata pubblicata sulle testate giornalistiche "PUGLIA" e "IL QUOTIDIANO DI BARI".

Bari, 12 marzo 2001

Il Responsabile del Procedimento
Il Direttore
Col. Giuseppe Francavilla

AVVISI

A.TE.PR.OL LECCE

Avviso di convocazione Assemblea dei soci.

L'Assemblea dei soci dell'Associazione Territoriale Produttori Olivicoli del Salento (A.TE.PR.OL.), sita in Lecce alla via E. Fermi n. 4, è convocata in seduta ordinaria presso la Sede Sociale per il giorno 05 APRILE 2001 alle ore 17.00 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 06 APRILE stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione 2000;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio consuntivo 2000;
4. Bilancio Preventivo 2001;
5. Elezioni delegati all'Assemblea annuale U.N.A.P.OL. di Roma.

Lecce, 13 Marzo 2001

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Giuseppe Corciulo



